

# Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO  
COMPENSIVO VILLASANTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella  
seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.  
3657/IV.1 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella  
seduta del 29/10/2019 con delibera n. 289*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta su livelli medio-alti/alti, come si evince dai dati di contesto delle prove Invalsi, (composizione familiare, occupazione degli adulti e loro grado di istruzione) che riportano i dati dichiarati dall'utenza con quelli di altre scuole e territori.

Nel territorio sono presenti piccole-medie imprese e attività artigianali, ultimamente la chiusura di importanti industrie ha generato una maggiore instabilità economica e sociale. Rispetto alla media lombarda, il territorio registra un tasso di disoccupazione e di immigrazione inferiore alla media. Si avvertono comunque fragilità legate alla emergenza educativa di cui si parla ormai da tempo e non solo nel contesto nazionale.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono circa il 10% del totale, percentuale inferiore a quella di altre scuole del territorio, come si evince dal confronto con i dati del "Progetto Aree a forte flusso migratorio", cui l'Istituto aderisce da anni. La scuola risponde a questo specifico bisogno formativo, predisponendo annualmente almeno da 10 anni, attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale, investendo non meno di 9000 €. La fonte di finanziamento è il Diritto allo studio (DAS) dell'Ente locale. L'Istituto ha stilato, in rete con altre scuole, un protocollo di accoglienza stranieri, che attua con rigore e si avvale dell'azione di coordinamento di una "Funzione Strumentale", dedicata all'inclusione degli stranieri. Ogni anno la scuola elabora ed attua un progetto interculturale.

Il territorio registra un'occasionale presenza di nomadi (giostrai), con ritorno ciclico, in occasione di festività locali.

Nelle situazioni di svantaggio familiare la scuola attiva consulenza psicopedagogica, con risorse erogate dall'Ente locale.

Alle difficoltà economiche delle famiglie l'Istituto risponde accantonando annualmente una quota del DAS, pari a circa il 10% del totale, ad esempio intervenendo con una decurtazione del 50% dei costi delle uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività integrative.

Molte sono le risorse presenti sul territorio:

- Società e centri sportivi con cui la scuola collabora da anni per la qualificazione dell'attività motoria.
- Case per anziani, con cui la scuola attua un progetto di raccordo generazionale (festa dei nonni).
- Biblioteca, spazio di apprendimento integrato con l'istituzione scolastica che partecipa alle molteplici iniziative promosse dall'assessorato alla cultura.
- Avis, che promuove nella scuola secondaria azioni di sensibilizzazione alla donazione, grazie a un concorso finalizzato alla ideazione di un diario, fornito gratuitamente agli studenti della scuola.
- Parrocchia, Oratorio, Gruppo Astrofili, Circolo Amici dell'arte, Corpo Musicale, Alpini, Pro Loco: realtà che in forme diverse s'interfacciano con la scuola e offrono supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in prospettiva orientativa
- CRI, sezione femminile, che da anni collabora con la scuola con un progetto di educazione alla pro socialità e prevenzione bullismo.
- Polizia Locale, per azioni di educazione stradale a partire dalla classe quarta di scuola primaria e per gestione di ingressi e uscite da scuola, in collaborazione coi Nonni Civici.
- Caritas, che offre alla scuola un prezioso supporto di volontari che aiutano i ragazzi nei compiti, di pomeriggio, all'interno dell'Istituto .
- Villasanta Attiva, con cui la scuola ha steso un progetto di educazione alla legalità.
- Consultorio di Monza, per un progetto di educazione all'affettività.
- Banco Alimentare, grazie al quale la scuola promuove azioni di educazione alla gratuità.
- ASL, che tra le diverse attività realizza anche uno screening ortottico nella scuola dell'infanzia.
- Università milanesi, con cui la scuola ha convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti.
- Scuole secondarie di secondo grado, con cui la scuola sottoscrive e attua protocolli di PCTO.



- Provincia di Monza e Brianza, che fornisce assistenti alla comunicazione per alunni in difficoltà.
- Asso lombarda, per attività di orientamento.
- Associazioni Industriali, che offre esperienze per imparare modalità di interazione creative e collaborative.
- Cooperativa La Speranza, i cui ragazzi disabili entrano a scuola per condurre attività di judo con nostri alunni.
- Associazione Genitori, attiva nella scuola in forme diverse.
- Amministrazione comunale, che supporta la scuola in una pluralità di situazioni:

1. servizi alla persona: consulenza socio-psicopedagogica, assistenti ad personam, inclusione, facilitazione e mediazione linguistica per alunni stranieri;
2. accreditamento di un DAS elevato, superiore del 50% circa alla media di altri comuni limitrofi;
3. iniziative culturali.

Altre risorse materiali sono:

- Parco di Monza per attività didattiche a costo zero.
- Mezzi di trasporto che collegano con tutte le scuole secondarie di secondo grado.
- Pista ciclabile e pedibus per l'autonomia degli spostamenti e l'educazione alla mobilità sostenibile.

La scuola tesse una fitta rete di relazione con le risorse territoriali sopra descritte, con cui progetta apprendimenti integrati: ognuno è risorsa per l'altro. Questa collaborazione consente di educare le giovani generazioni a sentirsi nodo di una rete, a coltivare un senso di appartenenza, generativo di collaborazione sociale e di cittadinanza attiva.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8DN006
Indirizzo	VIA A. VILLA, 5 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Telefono	03923754320
Email	MBIC8DN006@istruzione.it
Pec	MBIC8DN006@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icvillasanta.edu.it/">www.icvillasanta.edu.it/</a>

### ❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8DN013
Indirizzo	VIA DELEDDA VILLASANTA 20852 VILLASANTA

### ❖ TAGLIABUE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8DN024
Indirizzo	VIA VILLA 7 VILLASANTA 20852 VILLASANTA

### ❖ SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8DN018
Indirizzo	P.ZZA DAELLI 11 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Numero Classi	17
Totale Alunni	390

❖ **SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8DN029
Indirizzo	VIA NEGRI 4 VILLASANTA 20852 VILLASANTA
Numero Classi	12
Totale Alunni	274

 ❖ **SCUOLA MEDIA "E.FERMI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8DN017
Indirizzo	VIA A. VILLA, 5 - 20852 VILLASANTA
Numero Classi	22
Totale Alunni	473

## Approfondimento

- **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

L'I.C. nasce come nuova istituzione scolastica il 1° settembre 2012, per effetto di dimensionamento delle due precedenti istituzioni scolastiche del comune di Villasanta.

I cinque plessi, infanzia Tagliabue e Arcobaleno, scuola primaria Oggioni e Villa, scuola secondaria Fermi, concorrono, ciascuno nella sua specificità, alla formazione e all'istruzione degli alunni dai 3 ai 13 anni.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	6

	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	2
	Falegnameria	1
	AULE POLIFUNZIONALI	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Pista di Atletica	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Pre-scuola	
	Dopo-scuola	
	Post-scuola	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM E MONITOR INTERATTIVI NELLE AULE	51

## Approfondimento

La scuola consta di cinque plessi, due infanzie, due primarie una secondaria, distribuite sul territorio ma facilmente raggiungibili tra di loro, anche a piedi. La qualità delle strutture scolastiche è diversificata a seconda dei plessi, in relazione all'epoca di costruzione degli stessi. Annualmente l'ente locale redige un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, concordato con la dirigenza, compatibilmente coi limiti imposti dal Patto di stabilità. La qualità delle infrastrutture è nel complesso buona.

Ampia e aggiornata la dotazione informatica acquistata negli anni, grazie ad una politica di innovazione tecnologica perseguita da almeno otto anni: tutte le classi della scuola secondaria e primaria, in tutto 50, sono dotate di Lim, presenti anche in alcuni spazi laboratoriali. Anche nelle due scuole dell'infanzia sono presenti e utilizzati pc e videoproiettori. Le risorse economiche provengono in misura cospicua dal DAS e dai contributi dei genitori. La scuola ricerca finanziamenti aggiuntivi partecipando a progetti nazionali e sovranazionali e incrementa il proprio patrimonio grazie a donazioni materiali di privati cittadini.

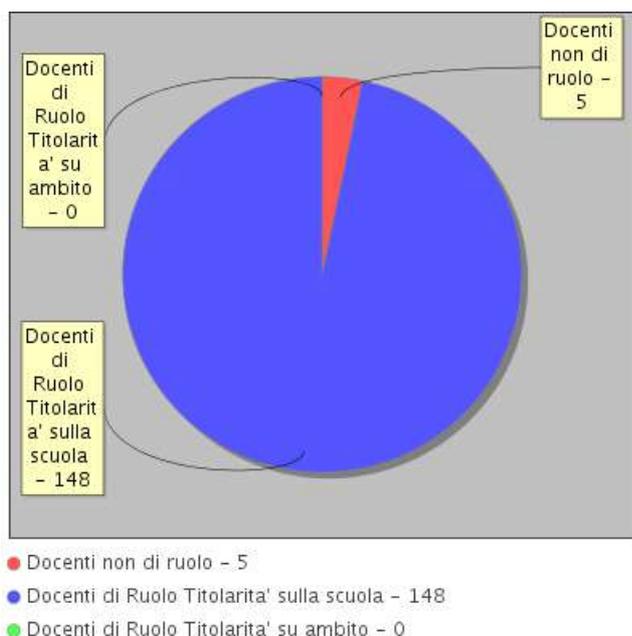
L'infanzia propone una didattica laboratoriale nella normale pratica d'aula. La primaria e la secondaria hanno spazi laboratoriali specifici: informatica, biblioteca, psicomotricità, arte e pittura, scienze, musica e sport. L'uso di questi spazi è calendarizzato ad inizio anno, equamente garantito alle classi e il calendario affisso all'esterno dell'aula. C'è un responsabile dei materiali che avanza periodicamente proposte di aggiornamento degli stessi. In tutti gli ordini di scuola i materiali di valore sono manutesi grazie ad un contratto specifico di assistenza predisposto.

### RISORSE PROFESSIONALI

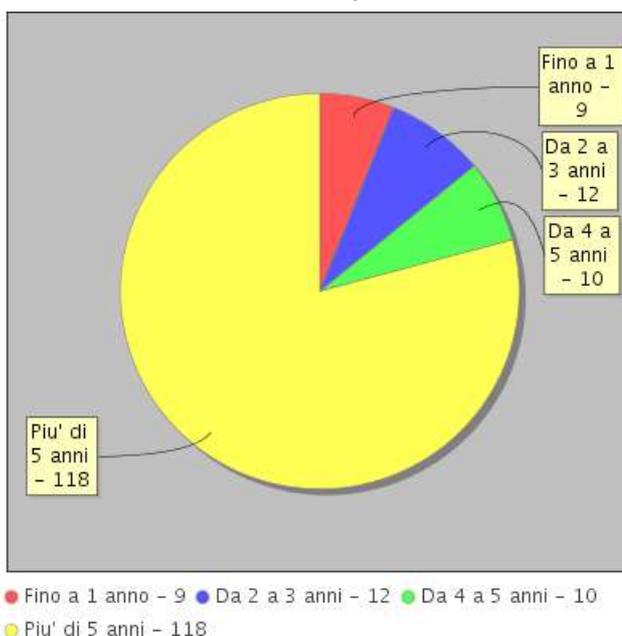
Docenti	133
Personale ATA	28

❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



**Approfondimento**

La scuola vanta un alto numero di docenti a tempo indeterminato, equamente distribuiti nelle classi/sezioni, secondo criteri stabiliti dagli organi collegiali e accolti dal DS nella assegnazioni degli insegnanti alle classi.

Le certificazioni linguistiche e digitali sono puntualmente documentate nei fascicoli personali e consultate dal DS all'atto di attribuzione di incarichi. Si registra una disponibilità diffusa alla formazione: ogni anno le proposte formative sono sollecitate anche dal personale. Si riscontra una significativa adesione a diverse sperimentazioni : bei, eccellenza cilil, metodo Jolly phonics a partire dai cinque anni, potenziamento cognitivo, potenziamento linguistico, nuove tecnologie. Diffusa competenza linguistica (L2) nella scuola primaria; competenza digitale documentata per il 90% dei docenti; competenza linguistica alla scuola dell'infanzia.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### • **MISSION**

*Nel logo dell'istituto, "Sguardo all'orizzonte, impronte sul mondo" è possibile rintracciare la sintesi delle caratteristiche identitarie della scuola: una comunità in cui lo sguardo di adulti ed alunni sia orientato oltre l'immediato, in una tensione progettuale che abbia come meta orizzonti lontani. In questa prospettiva ciascuno è protagonista dell'azione di insegnamento/apprendimento, intesa come volontà di lasciare tracce significative della propria avventura umana e conoscitiva.*

*La nostra scuola mette al centro l'alunno, le sue diverse intelligenze e persegue obiettivi di eccellenza, intesa come massimo sviluppo possibile delle potenzialità di ciascuno.*



*La missione dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise a livello di collegio e consiglio d'istituto. Esse sono diffuse tra le famiglie all'atto d'iscrizione, in occasione delle serate di presentazione del ptof, nelle assemblee di intersezione, interclasse, consigli di classe. Pubblicate sul sito della scuola, sono rese note a tutti gli stakeholder. Da almeno 8 anni la*



*scuola ha figure di sistema preposte alla gestione del PTOF che curano la diffusione di mission ed obiettivi strategici, ma soprattutto la loro implementazione nei processi della scuola.*

*La mission della scuola è stata condivisa anche con gli alunni della scuola secondaria che, partecipando ad un concorso interno, hanno elaborato il logo identificativo della scuola: immagine e slogan. Le priorità formative determinano anche la gestione del patrimonio: nella relazione al Programma annuale il DS annualmente chiarisce come le diverse attività e i progetti concorrano al perseguimento di macroobiettivi strategici.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

#### **Traguardi**

Confermare o incrementare percentualmente l'andamento positivo degli esiti delle prove Invalsi Migliorare percentualmente o almeno confermare nel triennio 19-22 la positività dell'effetto scuola

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

L'Istituto, per rendere concreta la mission della scuola, la sua vocazione alla internazionalizzazione e alla promozione della personalizzazione degli

apprendimenti, finalizzata alla crescita dei talenti di ciascuno, considera essenziali diversi tra gli obiettivi formativi del comma 7 della Legge 107.

La pluralità degli obiettivi riveste un ruolo centrale nella prospettiva di una scuola di primo grado che continua ad essere orientativa e generatrice di un apprendimento continuo per tutta la vita.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MIGLIORAMENTO ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

#### Descrizione Percorso

Il percorso, attraverso l'analisi degli esiti delle prove Invalsi, intende migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti, obiettivo imprescindibile di ogni istituzione scolastica. L'ancoraggio alle prove Invalsi si ritiene significativo, perché costituisce un parametro di confronto oggettivo con gli esiti di tutto il territorio nazionale.

Il percorso intende inoltre valorizzare la collegialità e la formazione come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento, oltre alla implementazione e verifica dei curricula di Istituto.

L'intero processo prevede inoltre la condivisione con le famiglie, anche come momento specifico di rendicontazione sociale, degli esiti di apprendimento e della valorizzazione delle soft skills nella maturazione degli studenti

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Continuare a progettare percorsi di matematica ludica con i bambini dell'infanzia come negli ultimi tre anni

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi

Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

"Obiettivo:" Continuare a proporre prove di italiano e matematica per le classi prime, terze e quarte della scuola primaria e seconde della secondaria, attraverso l'acquisizione di metodologie testate e verificate  
Tabulare i risultati e diffonderli al Collegio

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi  
Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Incrementare i momenti di confronto tra docenti attraverso incontri in presenza, uso di piattaforma dedicata, per lo scambio di buone pratiche

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi  
Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Mantenere e monitorare le attività della Funzioni Strumentale "Valutazione e curricula"

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi  
Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Promuovere e mantenere formazione in ambito linguistico e matematico attraverso approcci innovativi e trasversali. Promuovere formazione specifica per la lettura degli item delle prove Invalsi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi  
Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

**"Obiettivo:"** Continuare la formazione dei docenti per l'implementazione

dei curricula verticali e delle relative rubriche di valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidare i miglioramenti degli esiti nelle prove Invalsi

Consolidare il trend positivo relativo all'effetto scuola

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE PROVE COMUNI DI ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/05/2020	Studenti

**Responsabile**

Funzione Strumentale "Valutazione" e docenti di italiano e matematica

**Risultati Attesi**

Implementazione dei curricula di istituto e miglioramento degli esiti di apprendimento

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA LETTURA DEGLI ESITI DELLE PROVE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Dirigente Scolastico

**Risultati Attesi**

Maggiore competenza nella lettura della pluralità di informazioni che vengono restituite dall'Invalsi

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMOZIONE DI PERCORSI DI RICERCA AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

#### Responsabile

Funzione Strumentale "Valutazione"

#### Risultati Attesi

Realizzazione di continue occasioni di ricerca - azione per promuovere innovazione didattica

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola promuove didattica innovativa, curando innanzitutto la proposta di percorsi di formazione ed autoformazione centrati su specifiche metodologie innovative. Molto è stato fatto nella direzione delle nuove tecnologie e della lingua inglese. Nelle scuole primarie e nella secondaria l'introduzione in tutte le classi di PC e Lim/monitor interattivi è andata di pari passo con una formazione specifica per capirne l'utilizzo e la ricaduta sull'innovazione della didattica.

La scuola è una delle 6 scuole italiane ad avere aderito ad un progetto di insegnamento disciplinare delle scienze, di geografia, tecnologia e di arte in lingua inglese sin dalla scuola primaria. Dall'anno 2015/16 ha predisposto la verticalizzazione del progetto BEI alla scuola secondaria, con il progetto "Eccellenza



CLIL" e un'anticipazione di alcuni semplici apprendimenti in chiave ludica alla scuola dell'infanzia. L'istituto comprensivo promuove una collaborazione tra docenti di diverso ordine su queste materie specifiche: la formazione è comune; i gruppi di lavoro sono composti da docenti dei diversi ordini di scuola.

La scuola secondaria di primo grado offre all'utenza una gamma di attività pomeridiane, opzionali obbligatorie, che vanno ad arricchire e definire il curriculum di ogni alunno, grazie ad un modello organizzativo innovativo che permette ad ogni alunno di completare l'orario obbligatorio scegliendo una o tre attività tra quelle proposte dalla scuola.

L'Istituto, grazie alla cattedra di potenziamento di musica alla scuola secondaria, promuove la pratica strumentale tra gli allievi della scuola secondaria e nella classe quinta della primaria. L'esperienza ha dato origine a un'orchestra di jazz che partecipa ad eventi musicali interni ed esterni alla scuola.

Il progetto "Spazio allo Spazio" consente di incontrare personalità molto significative e di stringere rapporti con istituzioni accademiche e di ricerca, che nel tempo hanno generato contatti significativi per la formazione degli insegnanti e per le esperienze didattiche e formative degli studenti.

La scuola primaria, per favorire il benessere degli studenti, sta introducendo in diverse classi l'esperienza, di "Smuovi la scuola" , per sottolineare il valore del corpo nell'esperienza della conoscenza.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si intende continuare nella promozione di occasioni di apprendimento che facciano crescere l'insegnamento della lingua inglese secondo la metodologia CLIL, in continuazione con l'esperienza delle scuole BEI, anche attraverso la quota specifica del monte ore riconosciuto all'autonomia e la promozione di continua formazione dei docenti per garantire nel tempo la continuità dell'esperienza.

Il modello organizzativo, soprattutto alla scuola secondaria, fa ricorso a diversi laboratori elettivi, che consentono di far scoprire e valorizzare nel tempo le potenzialità e le diverse intelligenze.



Per sostenere questo modello organizzativo la scuola si avvale del recupero degli spazi a disposizione dei docenti per la riduzione dell'unità oraria di lezione e di risorse economiche e professionali, messe a disposizione dall'amministrazione e dal contesto territoriale.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto intende consolidare la partecipazione alle reti che hanno consentito e favorito nel tempo il processo di internazionalizzazione della scuola, compresa la rete "Europa"

In particolare si manterranno i contatti con le reti "Eccellenza CLIL", alle quali sono legati anche alcuni atenei italiani, che hanno monitorato gli esiti di queste esperienze.

Si continuerà la collaborazione con la rete SMIM delle scuole ad indirizzo musicale della provincia di Monza e Brianza, nonostante l'Istituto non sia una scuola ad indirizzo musicale, per far crescere la formazione dei docenti e promuovere sul territorio il valore dell'orchestra dell'Istituto.

Si intendono consolidare nel tempo le relazioni con i consolati a Colonia e a Metz per far crescere le esperienze di internazionalizzazione e con gli atenei, in particolare con la Bicocca di Milano e la Normale di Pisa, all'interno del progetto "Spazio allo Spazio".

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

<b>Rete Avanguardie educative</b>	<b>Didattica immersiva</b>	<b>Altri progetti</b>
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Edmondo	E-twinning

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

ARCOBALENO

MBAA8DN013

TAGLIABUE

MBAA8DN024

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI"	MBEE8DN018
SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA"	MBEE8DN029

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.



Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

SCUOLA MEDIA "E.FERMI"

MBMM8DN017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **ARCOBALENO MBAA8DN013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **TAGLIABUE MBAA8DN024**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" MBEE8DN018**

**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" MBEE8DN029**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA MEDIA "E.FERMI" MBMM8DN017**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

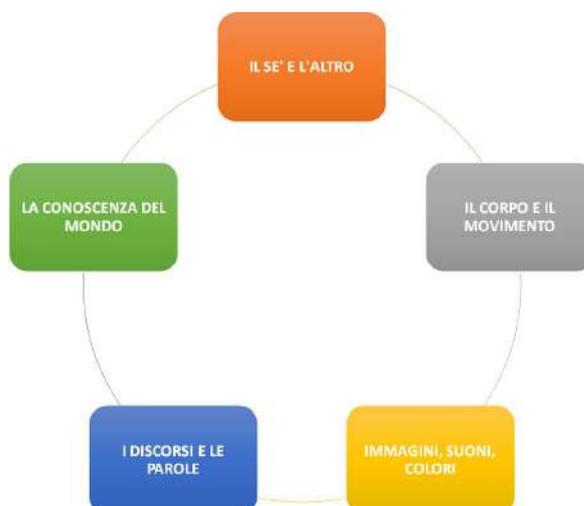
## Approfondimento

- **SCUOLA DELL'INFANZIA: I CAMPI DI ESPERIENZA**

Nella scuola dell'infanzia l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sintetizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre una serie di oggetti, situazioni, immagini, linguaggi, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti.

CAMPI di ESPERIENZA:



- **SCUOLA PRIMARIA: LE DISCIPLINE E LA LORO QUANTIFICAZIONE ORARIA NEI DIVERSI TEMPI SCUOLA**

<b>TEMPO PIENO 40 ORE (di cui 10 per mensa e dopo mensa obbligatori)</b>					
DISCIPLINA	Classe 1 <sup>^</sup>	Classe 2 <sup>^</sup>	Classe 3 <sup>^</sup>	Classe 4 <sup>^</sup>	Classe 5 <sup>^</sup>
Inglese	1	2	3	3	3
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2



Storia e geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Italiano	9	8	7	7	7
Matematica	7	7	7	7	7
TOTALE	30	30	30	30	30

TEMPO SCUOLA 27 ORE					
DISCIPLINA	Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
Storia e geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	2	1	1	1	1

Musica	1	1	1	1	1
Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	27	27	27

TEMPO SCUOLA 24 ORE					
DISCIPLINA	Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Scienze	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1

Religione/Alternativa	2	2	2	2	2
Educazione fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>	<b>24</b>

• **SCUOLA SECONDARIA: LE DISCIPLINE**

<b>TEMPO NORMALE</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	<b>N° SPAZI CURRICULARI</b>
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria: francese	2



Musica	2
Arte ed immagine	2
Educazione fisica	2
Religione - attività alternativa	1
TOTALE	30

#### TEMPO PROLUNGATO

Il tempo prolungato prevede la frequenza di laboratori pomeridiani elettivi, scelti dagli studenti a classi aperte.

#### ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

##### Scuole dell'infanzia "Arcobaleno" e "Tagliabue"

40 ore settimanali	Orario <b>ordinario</b> delle attività educative: dal lunedì al venerdì Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli) Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli). Uscita h. 15.30/15.45
--------------------	--



<p>25 ore settimanali (nessuna sezione attiva)</p>	<p>Orario <b>ridotto</b> delle attività educative: dal lunedì al venerdì</p> <p>Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli)</p> <p>Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli).</p> <p>Uscita h. 12.30/12.45</p>
<p>45 ore settimanali</p>	<p>Orario <b>prolungato</b> delle attività educative: dal lunedì al venerdì</p> <p>Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli)</p> <p>Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli).</p> <p>Uscita h. 16.30/16.45</p> <p><i>Dalle 15.45 alle 16.45 gestione da parte dell'Ente Locale (servizio a pagamento)</i></p>
<p>50 ore settimanali</p>	<p>Orario <b>prolungato</b> delle attività educative:</p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p>Entrata h. 7.45 (apertura cancelli) h. 8.30 (chiusura cancelli)</p> <p>Riapertura h. 8.45 (apertura cancelli) h. 9.00 (chiusura cancelli).</p> <p>Uscita h. 17.30/17.45</p> <p><i>Dalle 15.45 alle 17.45 gestione da parte dell'Ente Locale (servizio a pagamento)</i></p>

- Scansione della giornata alla scuola dell'infanzia

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma si esplica in una equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento dove le stesse routine (ingresso, pasto, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e sollecitazioni (Indicazioni Nazionali).

Nelle scuole dell'infanzia "Arcobaleno" e "Tagliabue" la scansione della giornata è la seguente:

- Accoglienza. Per chi frequenta il pre-scuola, l'accoglienza si svolge in un luogo comune a tutte le sezioni, dalle ore 7.45 alle ore 8.30. Per tutti gli altri l'accoglienza è nella propria sezione, dalle ore 8.45 alle ore 9.00.
- Gioco in sezione: dalle ore 8.45 alle ore 9.45/10.00
- Attività didattica: dalle ore 10.00 alle ore 11.30
- Gioco in salone o in giardino: dalle ore 11.30 alle ore 11.45
- Pratiche igieniche: dalle ore 11.45 alle ore 12.00
- Preparazione al pranzo: dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- Gioco in salone o in giardino: dalle ore 13.00 alle ore 14.00\*
- Attività didattica per i bambini di 4 e 5 anni: dalle ore 14.00 alle ore 15.30
- Riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni: dalle ore 13.15 alle ore 15.00
- Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 15.45.

**\*dalle ore 10.30 alle ore 13.40 le insegnanti sono presenti nelle sezioni in contemporaneità didattica, al fine di offrire una più efficace proposta formativa ed educativa.**

**Scuole primarie "Villa" e "Oggioni"**

**Scuole primarie "Villa" e "Oggioni" 40 ore settimanali**



VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.
Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15					
1^ ora 8.05/9.05	1^ ora 8.15/9.15	X	X	X	X	X
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X	X	X	X
3^ ora 10.05/11.05	3^ ora 10.15/11.15	X	X	X	X	X
4^ ora 11.05/12/05	4^ ora 11.15/12.15	X	X	X	X	X
5^ ora 12.05/13/05	5^ ora 12.15/13.15	Iscrizione alla mensa obbligatoria (gestita dagli insegnanti)				
6^ ora 13.05/14.05	6^ ora 13.15/14.15					
7^ ora 14.05/15.05	7^ ora 14.15/15.15	X	X	X	X	X
8^ ora	8^ ora	X	X	X	X	X



15.05/16.05	15.15/16.15					
-------------	-------------	--	--	--	--	--

N.B. L'unico tempo scuola attivato nell'a.s. 2019/20 è quello di 40 ore, ad eccezione di una classe a 30 ore che funziona comunque a tempo pieno con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia.

Scuole primarie "Villa" e "Oggioni" orario 27 ore								
VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.		Merc.	Giov.	Ven.	
Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15							
1^ ora 8.05/9.05	1^ ora 8.15/9.15	X	X		X	X	X	
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X		X	X	X	
3^ ora 10.05/11.05	3^ ora 10.15/11.15	X	X		X	X	X	
4^ ora 11.05/12.05	4^ ora 11.15/12.15	X	Villa fino 12.35	Oggioni fino 12.45	X	Villa fino 12.35	Oggioni fino 12.45	X



5^ ora 12.05/13.05	5^ ora 12.15/13.15					
6^ ora 13.05/14.05	6^ ora 13.15/14.15					
7^ ora 14.05/15.05	7^ ora 14.15/15.15	X		X		X
8^ ora 15.05/16.05	8^ ora 15.15/16.15	X		X		X

N.B. Non attivo nell'a.s. 2019/20

Orario scuole primarie "Villa" "Oggioni" 24 ore (nessuna classe attiva)						
VILLA	OGGIONI	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.
Ingresso 8.00/8.05	Ingresso 8.10/8.15					
1^ ora 8.05/9.05	1^ ora 8.15/9.15	X	X	X	X	X
2^ ora 9.05/10.05	2^ ora 9.15/10.15	X	X	X	X	X



3 <sup>a</sup> ora 10.05/11.05	3 <sup>a</sup> ora 10.15/11.15	X	X	X	X	X
4 <sup>a</sup> ora 11.05/12/05	4 <sup>a</sup> ora 11.15/12.15	X	X	X	X	X
5 <sup>a</sup> ora 12.05/13/05	5 <sup>a</sup> ora 12.15/13.15	X	X	X	X	

N.B. Non attivo nell'a.s. 2019/20

Orario scuola secondaria						
SPAZIO	ORARIO	Lun.	Mart.	Merc.	Giov.	Ven.
Ingresso	7.55/8.00					
1° spazio	8.00/8.50	X	X	X	X	X
2° spazio	8.50/9.45	X	X	X	X	X
3° spazio	9.45/10.35	X	X	X	X	X
Intervallo	10.35/10.45	X	X	X	X	X
4° spazio	10.45/11.35	X	X	X	X	X
5° spazio	11.35/12.30	X	X	X	X	

6° spazio	12.30/13.25					
Spazio mensa	13.25/14.20	mensa				
Laboratori Opzionali	14.20/15.05					
Obbligatori a classi aperte	15.05/15.50	X	X	X	X	X

All'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria le famiglie che optano per il tempo normale possono scegliere tra due percorsi:

1. "Potenziamento Eccellenza CLIL", che comporta la frequenza di un laboratorio in lingua inglese
2. "Percorso parzialmente tradizionale", che comporta la frequenza di un laboratorio tra un'ampia scelta

Le famiglie che optano per il tempo prolungato possono scegliere tra:

1. "Percorso parzialmente tradizionale", che comporta la frequenza di tre laboratori tra un'ampia scelta
2. "Potenziamento Eccellenza CLIL", che comporta la frequenza di tre laboratori, di cui uno in lingua inglese.
3. "Potenziamento musicale", che comporta la frequenza di due laboratori musicali e un altro laboratorio a scelta.
4. "Percorso potenziamento musicale con eccellenza CLIL", che comporta la frequenza di due laboratori musicali e un laboratorio in inglese

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La costruzione del curricolo è un preciso compito istituzionale delle singole scuole (cfr. DPR.275/99), ribadito nelle Indicazioni nazionali del 2012: "Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curricolo esercitando una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro." E' uno strumento di governo del sistema scolastico e rappresenta una garanzia di trasparenza, continuità e flessibilità.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Nell'individuare un percorso curricolare, L'Istituto Comprensivo "Villasanta" è consapevole del fatto che, come recita la prefazione alle Indicazioni per il Curricolo. "Una scuola che intende educare istruendo non può ridurre tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze. Compito della scuola è educare istruendo le nuove generazioni e questo è impossibile senza accettare la sfida dell'individuazione di un senso dentro la trasmissione delle competenze, dei saperi e delle abilità. (...) il nostro compito è quello di educare la persona: un essere unico ed irripetibile. Ogni bambino, ogni ragazzo (...) ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà. Questa persona, unica ed irripetibile, può essere educata a conoscere (...) solo entrando in rapporto con la realtà che la circonda." **COMPETENZA:** alcune definizioni "Indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e /o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia". (Dalla Raccomandazione del Parlamento europeo del 7 settembre 2006) "Capacità di gestire processi conoscitivi chiave perché strategici rispetto ai compiti imprevisti e a contesti diversi" (Definizione OCSE PISA) "E' la capacità di mobilitare, o attivare, e di orchestrare, o combinare le risorse interne possedute, quelle esterne disponibili per far fronte a situazioni in maniera valida e produttiva".

(Rielaborazione da Pellerey, 2004)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il concetto di Cittadinanza va inteso come rapporto tra l'individuo e l'ordine culturale, sociale, politico economico e giuridico nel quale vive e si riconosce; così intesa, essa non è una semplice materia in più, ma un atteggiamento valoriale generale da esprimersi attraverso qualsiasi attività formativa. Il pieno sviluppo della persona, pertanto, si può conseguire attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 2012 vengono così individuate: • Comunicare nella madrelingua • Comunicare nelle lingue straniere • Possedere competenze matematiche e di base • Possedere competenze digitali • Imparare ad imparare • Avere competenze sociali e civiche • Possedere spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Possedere consapevolezza e capacità di espressione culturale

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'Istituto, applicando le norme che regolano l'autonomia didattica e organizzativa, garantisce il rispetto dei minimi disciplinari e, applicando criteri di flessibilità, offre agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado il percorso BEI/Eccellenza CLIL quale arricchimento per l'apprendimento esperienziale della lingua inglese. I percorsi didattici disciplinari si avvalgono anche del contributo di una ampia gamma di progettualità di plesso e d'istituto che consente agli alunni di vivere esperienze di apprendimento significative e alternative. Alla scuola secondaria di primo grado inoltre è possibile offrire molte attività laboratoriali nelle seguenti aree: linguistica, logico-matematica, scientifica, musicale, motoria, espressiva. I laboratori, che privilegiano l'uso di didattica laboratoriale, sono realizzati in gran parte da personale docente interno, utilizzando il recupero degli spazi orari, in parte da esperti esterni, utilizzando i finanziamenti del diritto allo studio e i contributi delle famiglie. I laboratori, opzionali rispetto alla scelta, sono a frequenza obbligatoria, vengono valutati e sono parte integrante del curricolo di ogni studente. In questo modo l'Istituto riconosce e valorizza le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno al fine di perseguire il successo formativo.

### **Trasversalità delle competenze linguistiche**

Secondo le indicazioni OCSE PISA, le competenze linguistiche costituiscono la base del

raggiungimento delle finalità generali, dei traguardi di competenza in tutte le discipline e del successo scolastico in genere. Si sottolinea con forza la trasversalità dell'apprendimento linguistico nel curricolo, in funzione del quale i docenti devono coordinare le loro attività.

### **Continuità procedurale e strategica**

Il curricolo di Istituto deve garantire continuità non solo nei contenuti, ma anche negli approcci, nella metodologia e nella strategia didattica che possono essere così sintetizzati. • valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni; • attuare interventi opportuni nei riguardi delle diversità, per fare in modo che costituiscano un vantaggio per l'apprendimento e non la causa di disuguaglianza ed emarginazione; • favorire nell'apprendimento l'esplorazione e la scoperta della realtà (centralità del soggetto che apprende); • incoraggiare l'apprendimento collaborativo; • promuovere in ognuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione); • favorire il passaggio dalla concretezza alla simbologia (scuola dell'infanzia); • collocare il processo di apprendimento in contesti reali e concreti (scuola primaria); • favorire gradualmente il passaggio dell'apprendimento dal concreto all'astratto (scuola secondaria di primo grado); • creare stupore e meraviglia per stimolare e favorire l'apprendimento; • dare spazio all'attività di laboratorio e alla ricerca; • stimolare gli alunni all'attenzione, alla partecipazione e al protagonismo, intendendo con ciò l'assunzione responsabile del proprio processo di apprendimento; • promuovere la consapevolezza del processo cognitivo; • sviluppare l'intelligenza emotiva.

### **Finalità trasversali comuni a tutte le discipline**

1. Sviluppare la curiosità del conoscere. 2. Sviluppare la creatività ed il sapere divergente. 3. Sviluppare la capacità di risolvere problemi. 4. Favorire l'autonomia, lo sviluppo di capacità critiche e di pensiero. 5. Favorire la presa di coscienza della propria identità, sia come singola persona sia come membro di una comunità culturale. 6. Sviluppare la capacità di dialogo. 7. Sviluppare la disponibilità ad assumersi responsabilità per la costruzione di una convivenza civile.

### **Obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline**

1. Arricchire il lessico di base. 2. Introdurre (scuola primaria) ed implementare via via la conoscenza e l'utilizzo del lessico specifico delle discipline. 3. Esprimersi in maniera sintatticamente corretta. 4. Saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite. 5.

Saper verbalizzare ed argomentare le conoscenze 6. Prestare molta attenzione alle consegne orali o scritte. 7. Partecipare al lavoro collettivo in modo pertinente, attenendosi all'argomento, alle finalità e alle consegne. 8. Sviluppare l'attitudine alla revisione del lavoro. 9. Sviluppare la capacità di autovalutazione in base a criteri esplicitati. 10. Essere consapevoli del percorso compiuto e delle procedure messe in atto (livello metacognitivo).

### **Indicazioni metodologiche**

1. Impostare qualsiasi elaborato scritto o grafico in modo strutturato ed ordinato. 2. Individuare attraverso una titolazione l'argomento affrontato od il lavoro prodotto. 3. Rispondere ai questionari a domande aperte strutturando frasi complete, riprendendo il soggetto ed il verbo. 4. Utilizzare schemi e mappe concettuali come supporto per lo studio. 5. Avviare alla ricerca e alla graduale interiorizzazione di un metodo di studio personale (classi quarta e quinta scuola primaria, classe prima scuola secondaria, nel rispetto degli stili di apprendimento. 6. Utilizzare una procedura didattica di tipo induttivo: dal particolare al generale, considerando la comprensione e l'acquisizione di concetti come termine ultimo di un processo e non come presupposti. FASI PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO 1. Lettura globale d'insieme (per titolazione) 2. Riferimenti a conoscenze pregresse 3. Lettura analitica 4. Analisi di dati 5. Strategie di sintesi (sottolineature, mappe concettuali, riferimento ad immagini, ecc.) 6. Individuazione di collegamenti logici 7. Verbalizzazione orale e scritta. Ad oggi la scuola ha elaborato il curricolo verticale di tutte le discipline. Si allegano i curricula: <http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/curricula>

---

## **Approfondimento**

### **TRASVERSALITA': COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il concetto di Cittadinanza è più ampio della semplice Educazione Civica; esso va inteso come rapporto tra l'individuo e l'ordine culturale, sociale, politico economico e giuridico nel quale vive e si riconosce; così intesa, essa non è una semplice materia in più (educazione civica, appunto), ma un atteggiamento valoriale generale da

esprimersi attraverso qualsiasi attività formativa. Il pieno sviluppo della persona, pertanto, si può conseguire attraverso lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo* del 2012 vengono così individuate:

- Comunicare nella madrelingua
- Comunicare nelle lingue straniere
- Possedere competenze matematiche e di base
- Possedere competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Avere competenze sociali e civiche
- Possedere spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Possedere consapevolezza e capacità di espressione culturale

#### **TRASVERSALITA' DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Secondo le indicazioni OCSE PISA, le competenze linguistiche costituiscono la base del raggiungimento delle finalità generali, dei traguardi di competenza in tutte le discipline e del successo scolastico in genere. Si sottolinea con forza la trasversalità dell'apprendimento linguistico nel curricolo, in funzione del quale i docenti devono coordinare le loro attività.

#### **CONTINUITA' PROCEDURALE E STRATEGICA**

Il curricolo di Istituto deve garantire continuità non solo nei contenuti, ma anche negli approcci, nella metodologia e nelle strategie didattiche, occorre pertanto:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi opportuni nei riguardi delle diversità, per considerarle un vantaggio per l'apprendimento e non causa di disuguaglianza ed emarginazione;



- favorire nell'apprendimento l'esplorazione e la scoperta della realtà (centralità del soggetto che apprende);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere in ognuno la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione);
- favorire il passaggio dalla concretezza alla simbologia (scuola dell'infanzia);
- collocare il processo di apprendimento in contesti reali e concreti (scuola primaria);
- favorire gradualmente il passaggio nell'apprendimento dal concreto all'astratto (scuola secondaria di primo grado);
- creare stupore e meraviglia per stimolare e favorire l'apprendimento;
- dare spazio all'attività di laboratorio e alla ricerca;
- stimolare gli alunni all'attenzione, alla partecipazione e al protagonismo, all'assunzione responsabile del proprio processo di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del processo cognitivo;
- sviluppare l'intelligenza emotiva.

#### **FINALITA' TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE E A QUALSIASI ANNO SCOLASTICO**

1. Sviluppare la curiosità del conoscere.
2. Sviluppare la creatività ed il sapere divergente.
3. Sviluppare la capacità di risolvere problemi.
4. Favorire l'autonomia, lo sviluppo di capacità critiche e di pensiero.
5. Favorire la presa di coscienza della propria identità, sia come singola persona sia come membro di una comunità culturale.
6. Sviluppare la capacità di dialogo.
7. Sviluppare la disponibilità ad assumersi responsabilità per la costruzione di una convivenza civile.

**OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE E A QUALSIASI ANNO  
SCOLASTICO**

1. Arricchire il lessico di base.
2. Introdurre ed implementare progressivamente la conoscenza e l'utilizzo del lessico specifico delle discipline.
3. Esprimersi in maniera sintatticamente corretta.
4. Saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite.
5. Saper verbalizzare ed argomentare le conoscenze
6. Prestare molta attenzione alle consegne orali o scritte.
7. Partecipare al lavoro collettivo in modo pertinente, attenendosi all'argomento, alle finalità e alle consegne.
8. Sviluppare l'attitudine alla revisione del lavoro.
9. Sviluppare la capacità di autovalutazione in base a criteri esplicitati.
10. Essere consapevoli del percorso compiuto e delle procedure messe in atto (livello metacognitivo).

**Indicazioni metodologiche**

1. Impostare qualsiasi elaborato scritto o grafico in modo strutturato ed ordinato.
2. Individuare attraverso una titolazione l'argomento affrontato od il lavoro prodotto.
3. Rispondere ai questionari a domande aperte strutturando frasi complete,

riprendendo il soggetto ed il verbo.

4. Utilizzare schemi e mappe concettuali come supporto per lo studio.
5. Avviare alla ricerca e alla graduale interiorizzazione di un metodo di studio personale (classi quarta e quinta scuola primaria, classe prima scuola secondaria, nel rispetto degli stili di apprendimento).
6. Utilizzare una procedura didattica di tipo induttivo: dal particolare al generale, considerando la comprensione e l'acquisizione di concetti come termine ultimo di un processo e non come presupposti.

#### FASI PER L'ACQUISIZIONE DI UN METODO DI STUDIO

1. Lettura globale d'insieme (per titolazione)
2. Riferimenti a conoscenze pregresse
3. Lettura analitica
4. Analisi di dati
5. Strategie di sintesi (sottolineature, mappe concettuali, riferimento ad immagini, ecc.)
6. Individuazione di collegamenti logici
7. Verbalizzazione orale e scritta.

Le indicazioni nazionali per il curricolo sono declinate nella scuola per classi parallele: i traguardi attesi a fine ciclo sono segmentati negli anni intermedi, in modo tale da rispondere ai bisogni formativi degli studenti e tenere sotto controllo il raggiungimento dei traguardi nazionali. Dove il curricolo è definito, gli insegnanti lo utilizzano come strumento di lavoro. Ad oggi la scuola ha elaborato il curricolo verticale della scuola dell'infanzia, di italiano, di matematica, del comportamento, di scienze, di francese (questi ultimi solo per la scuola secondaria) e ha seguito una formazione specifica in materia con esperto esterno qualificato ed intende



proseguire nella definizione dei curricula verticali delle altre discipline. Vedasi anche il Piano di miglioramento triennale.

Si allegano i Curricula di Istituto :  
<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/curricula>

Si presenta di seguito un quadro sintetico delle progettualità della scuola raggruppate secondo le priorità di indirizzo e la diffusione nei diversi ordini scuola.

#### *Internazionalizzazione*

-IBi – BEI ed Eccellenza CLIL. Dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.  
Progetto di istituto

-School time – blog di istituto . Progetto della scuola secondaria e primaria

-Da "Prim'aria" al DELF A2. Il francese alla scuola primaria e la certificazione linguistica in terza media. Progetto della scuola secondaria e primaria

- Teatro in lingua francese e inglese. Progetto della scuola secondaria

- Certificazione della lingua inglese. Progetto della scuola secondaria

- Gemellaggio Italia/ Francia. Progetto della scuola secondaria

- Laboratori opzionali in lingua inglese e spagnola. Progetto della scuola secondaria

- "Ambienti innovativi. Lingue straniere e inclusione". Progetto Erasmus plus.  
Progetto di istituto

- "Spazio allo spazio". Progetto di scuola secondaria

#### *Inclusione e verticalità*

-Unicità e diversità: alunni BES (DSA, Intercultura) . Progetto di istituto

-Progetto inclusione. Progetto di istituto

- Progetto istruzione domiciliare.

- Continuità. Progetto di istituto
- Prolungamento orario. Doposcuola. Progetto della scuola primaria e secondaria.
- Sportello d'ascolto. Progetto di istituto
- Accoglienza e integrazione con gli "Amici della speranza" . Progetto della scuola secondaria
- "Spazio allo spazio". Progetto di istituto
- Curricolo di istituto" Progetto di istituto
- Orientamento. Progetto della scuola secondaria.

*Didattica laboratoriale e innovativa*

- Nuove tecnologie. Progetto di istituto
- Orchestra stabile e potenziamento musicale. Progetto scuola secondaria e primaria
- Nuove tecnologie 5 anni. Progetto della scuola dell'infanzia
- Minibasket e mini volley. Progetto della scuola primaria
- Progetto PCTO con le scuole secondarie di secondo grado. Progetto di istituto
- Giochi matematici. Progetto della scuola secondaria
- Progetto laboratori opzionali. Progetto della scuola secondaria
- Fare filosofia. Utopie e distopie. Progetto della scuola primaria
- Laboratori a classi aperte. Progetto della scuola primaria
- "Aule verdi". Progetto della scuola primaria.
- "Smuovi la scuola". Progetto della scuola primaria
- Psicomotricità. Progetto della scuola dell'infanzia
- Psicomotricità in musica. Progetto della scuola dell'infanzia

- Progetto Musica. Progetto della scuola dell'infanzia
- "Il ritmo della vita". Progetto della scuola primaria
- Coding e robotica. Progetto della scuola dell'infanzia

#### *Legalità e educazione del futuro cittadino*

- Educare a .. Progetto di istituto
- "Sicuri sulla strada". Progetto della scuola primaria
- "Abitare le emozioni: draghi, principesse e cavalieri, naviganti coraggiosi".(Prevenzione al bullismo). Progetto della scuola secondaria e primaria
- Progetto Sicurezza. Progetto di istituto
- "Aria di primavera". Educazione all'affettività. Progetto della scuola secondaria
- "Io ho scelto la legalità". Progetto della scuola secondaria
- "Riciclando". Progetto della scuola dell'infanzia

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO IBI/BEI ED ECCELLENZA CLIL DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA

- Gli alunni di 5 anni di scuola dell'infanzia avviano l'apprendimento della lingua inglese, attraverso il metodo Jolly Phonics. Le docenti hanno frequentato specifica formazione.
- Gli alunni delle due scuole primarie, dalla classe prima fruiscono in

modo sistematico del progetto IBI – BEI: Bilingual Education Italy. Nato come progetto pilota di istruzione bilingue (l'Istituto è tra le sei scuole scelte a suo tempo dal MIUR), ha come obiettivi la valorizzazione e il sostegno all'apprendimento della lingua inglese nelle scuole statali italiane e si fonda su un approccio interdisciplinare. Il progetto si caratterizza alla scuola primaria con l'insegnamento di 6 ore settimanali in tutte le classi. Alla scuola secondaria con moduli CLIL di discipline non linguistiche. Classi prime: 1 ora Literacy 2 ore Scienze 2 ore Arte 1 ora Geografia Classi seconde: 2 ore di Literacy 2 ore di Scienze 2 ore di Arte Classi terze: 3 ore di Literacy 2 ore di Scienze 1 ora di Arte/Tecnologia Classi quarte: 3 ore di Literacy 2 ore di scienze 1 ora di Arte/Tecnologia Classi quinte: 3 ore di Literacy 2 ore di scienze 1 ora di Arte/Tecnologia \*la restante ora di geografia viene veicolata in lingua italiana • Gli alunni della scuola Fermi, continuano il percorso BEI nel progetto Eccellenza CLIL. Esso consta di: - almeno un laboratorio pomeridiano in lingua inglese, a scelta fra quelli proposti annualmente dalla scuola; - un approccio allo studio della lingua intensivo, che parte dagli obiettivi raggiunti nella scuola primaria;

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Scuola dell'Infanzia: • Sperimentare e apprezzare la pluralità linguistica • Avvicinamento alla lingua inglese, attraverso il metodo "Jolly Phonics", che prevede un approccio multisensoriale (suoni, canzoni, personaggi, movimenti). I bambini scoprono in maniera graduale i vari suoni della lingua inglese • Capacità di mantenere un atteggiamento di ascolto e partecipazione per un tempo significativo • Capacità di interiorizzare quanto proposto e di esprimerlo in maniera progressivamente autonoma Scuola Primaria: Il progetto tende a: • Mettere a disposizione di tutti gli alunni un'esperienza di istruzione bilingue di successo e motivante. • Consentire a tutti gli alunni di imparare con successo, veicolando i contenuti in lingua inglese, senza pregiudicare l'apprendimento di una determinata disciplina o la padronanza della lingua italiana. • Rendere i bambini capaci di comunicare col mondo che esiste fuori dai propri confini; • Approfondire la comprensione delle diverse lingue e culture. • Consentire alla scuola di stabilire o sviluppare proficui collegamenti internazionali. Scuola Secondaria: Il progetto : • costruisce una conoscenza ed una visione interculturale • sviluppa abilità di comunicazione interculturale • migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale • sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica • dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive • diversifica i metodi e le pratiche in classe • aumenta la motivazione degli alunni e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ UNICITA' E DIVERSITA' : ALUNNI BES (DSA, INTERCULTURA)**

- Organizzare incontri con classi dell'Istituto su tematiche interculturali; - Organizzare interventi di mediazione /facilitazione nelle classi; - Fornire indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative; - Promuovere la cultura della diversità e della collaborazione; - Favorire la partecipazione dei docenti a formazioni interne e in rete sul tematiche dell'inclusione - Fare rete con il territorio e gli enti competenti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il gruppo di lavoro, composto da docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'istituto, si pone i seguenti obiettivi: - sviluppare e/o potenziare buone prassi volte a ridurre lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale - promuovere l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni attraverso azioni di accoglienza efficaci; - favorire lo scambio interculturale - far crescere l'internazionalizzazione - assicurarsi che il clima relazionale messo in campo sia idoneo a favorire un apprendimento sereno, proficuo e proporzionato alle capacità/abilità dell'alunno stesso; - curare il rapporto con le famiglie affinché siano consapevoli dei bisogni dei propri figli e collaborino con la scuola per il raggiungimento del successo formativo degli stessi; - controllare che i PDP predisposti dai diversi c.d.c vengano rispettati nelle indicazioni date

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO INCLUSIONE**

Nel rispetto delle norme vigenti, l'Istituto si adopera affinché gli alunni diversamente abili possano trovare un ambiente educativo che rispetti il loro diritto all'educazione, istruzione ed integrazione scolastica, coinvolgendo in modo attivo i Docenti delle varie discipline e facendo rete con i diversi servizi del territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Tenere attiva e coesa la rete che si occupa di ciascun alunno certificato, in modo da supportarlo nella quotidianità e in ogni passaggio del suo percorso scolastico, nella prospettiva della elaborazione di un progetto di vita. - Favorire la consapevolezza del valore della diversità. \_ Far crescere la collaborazione e il valore dell'apprendimento cooperativo. - Formazione continua del personale docente, proponendo e accogliendo tutte le proposte che arrivano dal territorio, dalle Università, dal MIUR.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO EDUCARE A...**

Il progetto si occupa di: - Educazione stradale - Educazione all'accoglienza e alla scelta consapevole - Educazione ambientale e alla sostenibilità - Educazione alla crescita - Educazione alimentare - Educazione all'informazione - Educare alla legalità - Educazione alla prosocialità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attivare percorsi formativi condivisi per contribuire alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli dei diritti - doveri - Far crescere il benessere di ciascuno all'interno di relazioni positive con i coetanei, gli adulti e le istituzioni - Consolidare la resilienza preadolescenziale verso le problematiche del disagio giovanile

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO NUOVE TECNOLOGIE**

Partendo dall'analisi dei bisogni prevede l'aggiornamento di docenti e personale ATA sulle Nuove Tecnologie; si occupa di selezionare materiali didattici funzionali ad una didattica laboratoriale, aggiorna il sito internet dell'Istituto. L'innovazione introdotta nella scuola attraverso l'impiego di queste nuove attrezzature tecnologiche documenta l'impegno costante di tutte le componenti ad un miglioramento continuo dell'offerta formativa che, salvaguardando e valorizzando la tradizione, si apre al nuovo e ne fa proprie potenzialità e vantaggi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riflettere sulle opportunità offerte dalle N.T. nel processo di insegnamento/apprendimento - Monitorare, mantenere efficiente, potenziare ed aggiornare l'apparato tecnologico e informatico dell'Istituto nella sua componente hardware, software e virtuale (sito web). - Condividere con il personale scolastico le esperienze maturate, favorendo l'acquisizione di conoscenze e di competenze legate alla sfera tecnologico-informatica, promuovendo la divulgazione di attività, materiali ed eventi attraverso il sito internet dell'Istituto. - Coordinare il lavoro del tecnico informatico incaricato, in base alle problematiche emerse nei diversi plessi. - Favorire il coordinamento del team informatico - Promuovere formazione a diversi livelli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **SCHOOL TIME-BLOG D'ISTITUTO**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e coinvolge, in maniera trasversale, tutte le discipline. E' affidato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Ogni classe è coinvolta nel progetto perchè partecipa fornendo alle redazioni articoli su diverse temi e esperienze scolastiche

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire competenze comunicative interdisciplinari - Usare software di ricerca, scrittura e editing - Redigere articoli e servizi giornalistici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO CONTINUITA**

□ Consente un più efficace inserimento degli alunni, agevolando il passaggio da un ordine di scuola all'altro; □ coordina attività per gli alunni degli "anni - ponte"; favorisce momenti di confronto tra i docenti; □ coinvolge le famiglie, soprattutto nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro - Favorire momenti di confronto e collaborazione tra docenti di diversi ordini di scuola. - Garantire la

verticalità dell'Istituto Comprensivo - Promuovere momenti di conoscenza dei diversi ordini di scuola per le famiglie e gli studenti -

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE E ATTIVITA' INTEGRATIVE**

All'inizio di ogni anno scolastico ogni Consiglio di Classe, di sezione e intersezione stabilisce le visite guidate in base alla programmazione didattica ed ai criteri proposti dal Collegio Docenti e deliberati dal Consiglio di Istituto. Le visite e i viaggi di istruzione sono occasioni per ampliare l'offerta formativa e per facilitare un apprendimento esperienziale delle diverse conoscenze e competenze.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Offrire agli alunni delle diverse età stimoli e opportunità di crescita ed apprendimento, - Ampliamento della offerta formativa, attraverso modalità di conoscenza più esperienziale - Favorire esperienze positive di collaborazione tra i pari

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Rivolto ad eventuali alunni, a seguito di ospedalizzazione o impediti a frequentare la scuola per gravi patologie.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Consentire agli alunni ospedalizzati o con gravi patologie di accedere all'istruzione per il loro successo formativo

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ PROGETTO PROLUNGAMENTO ORARIO (DOPO-SCUOLA)**

La scuola secondaria e primaria da alcuni anni si avvale della collaborazione di un

gruppo di volontari che, per uno o più pomeriggi la settimana, sostiene nello studio alunni con difficoltà di apprendimento o disagio sociale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare i risultati scolastici di alunni che presentano difficoltà facendo loro acquisire un metodo di studio più strutturato e sicuro. - Sostenere alunni in difficoltà

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

### **❖ PROGETTO ORCHESTRA STABILE E POTENZIAMENTO MUSICALE**

Il progetto ORCHESTRA DELLA SCUOLA è rivolto a tutti gli alunni della secondaria e delle classi quinte della primaria, che hanno la possibilità di mettere in campo le proprie competenze musicali, acquisite in ambito scolastico e/o extrascolastico, nell'orchestra stabile della scuola. Suonando strumenti diversi, sotto la guida del direttore d'orchestra fanno esperienza di lavoro di squadra, imparando che il risultato di un gruppo è legato all'impegno di ognuno. Dall'anno scolastico 2017/18 la scuola ha attivato un POTENZIAMENTO MUSICALE; gli alunni iscritti a questo percorso hanno l'opportunità di apprendere a suonare uno dei seguenti strumenti: clarinetto, sassofono, pianoforte e tromba, all'interno di un tempo scuola a 36 ore settimanali

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Apprendere in modo sistemico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e di gruppo - Potenziare la capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione, di autocontrollo e memorizzazione - Saper apportare il proprio contributo alle esecuzioni collettive - Acquisire conoscenza e coordinamento del proprio corpo attraverso il ritmo

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

### **❖ PROGETTO MINIBASKET (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto ricade sulle classi terze. Lo scopo è di facilitare l'approccio al MINIBASKET

mediante regole di gioco semplificate, in modo da proporre un "gioco-sport" facile e destrutturato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività psicomotorie mirate al conseguimento di una maggiore padronanza delle condotte motorie e della gestione dello spazio e di un modello di gioco che interessi e coinvolga allo stesso modo sia maschi che femmine attraverso il gioco del BASKET.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **❖ PROGETTO MINIVOLLEY (SCUOLA PRIMARIA )**

Il progetto consente di avviare ad una motricità raffinata, consolidare schemi motori di base, favorire la collaborazione fra i componenti della squadra.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Acquisire competenze motorie in chiave pre-sportiva - Acquisire la consapevolezza del proprio corpo e della propria individualità - Condividere con i compagni esperienze di gruppo - Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

#### **❖ PROGETTO "SICURI SULLA STRADA" (SCUOLA PRIMARIA)**

Il progetto comprende il progetto Pedibus e di Educazione stradale. Entrambe le attività contribuiscono a responsabilizzare gli alunni, facendo rispettare regole di vita comune (regolamento stradale), promuovendo inoltre l'educazione alla sostenibilità.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti -Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé - Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane - Imparare a rispettare regole di vita

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ DA "PRIM'ARIA" AL DELF A2 IL FRANCESE ALLA SCUOLA PRIMARIA E LA CERTIFICAZIONE LINGUISICA IN TERZA MEDIA**

Il progetto "PRIM'aria si rivolge alle classi quarte e quinte della scuola primaria. Il progetto DELF A2 agli alunni delle classi terze della scuola secondaria, che liberamente decidono di sostenere l'esame di certificazione linguistica, presso l'Istituto Francese di Milano. Ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni all'importanza del plurilinguismo come richiesto dal Consiglio Europeo e di fornire le prime basi linguistiche della lingua francese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire l'apprendimento di più lingue straniere, come strumento di una migliore convivenza sociale, di comunicazione interculturale e come elemento chiave di conoscenza del ricco patrimonio culturale del nostro continente. - Promuovere la ricca diversità culturale e linguistica dell'Europa, perché sia mantenuta e coltivata - Arricchire l'offerta formativa dell'Istituto che già con il progetto BEI si configura come particolarmente attenta all'insegnamento delle lingue straniere

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ FESTA DI NATALE (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il progetto promuove la consapevolezza del Natale, consentendo di conoscere le tradizioni locali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare fiducia nelle proprie capacità - Muoversi in modo coordinato nello spazio - Lavorare in gruppo - Socializzare con i compagni - Conoscere la storia personale e le tradizioni - Incentivare il rapporto scuola-famiglia - Memorizzare canti e filastrocche - Esprimersi attraverso la danza e la musica - Riconoscere differenze e averne rispetto

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ NUOVE TECNOLOGIE 5 ANNI SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Il computer cattura la curiosità dei bambini e diventa un sussidio didattico in quanto divertente e affascina, stimolando creatività, funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere la conoscenza critica del P.C. - Favorire la fruizione dello strumento come portatore di conoscenza e di nuove esperienze

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ PROGETTO "SPAZIO ALLO SPAZIO" (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto interdisciplinare è finalizzato alla formazione dell'uomo e del cittadino e al supporto del processo di inclusione/integrazione degli alunni con disabilità, secondo i principi dell'APA (Adapded Physical Activity). Adottato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Monza e Brianza come progetto pilota, "Spazio allo Spazio" riveste un ruolo fondamentale anche rispetto all'orientamento dei ragazzi nella loro scelta della scuola secondaria di secondo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare l'ambiente scolastico - Valorizzare la disabilità - Migliorare il senso di una collaborazione finalizzata alla condivisione "con l'umanità intera dei vantaggi che lo spazio può offrire". - Sviluppare la conoscenza di nuove modalità di comunicazione - Migliorare la conoscenza di sé - Migliorare la propria autostima - Migliorare la socializzazione e l'integrazione tra alunni di diverse culture - Sviluppare la multidisciplinarietà affrontando aspetti scientifici, tecnologici, culturali ed emotivi. - Valorizzare la costruzione di una società europea basata sulla conoscenza -

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO TEATRO IN LINGUA FRANCESE E INGLESE (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto stimola l'interesse verso la cultura e la letteratura francofona e anglofona; mette in scena spettacoli legati ad argomenti di studio; migliora le capacità di memorizzazione e drammatizzazione, favorendo l'acquisizione o l'ampliamento del lessico e di una migliore pronuncia e intonazione.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire il benessere psico-fisico e sociale degli allievi - Migliorare la socializzazione - Educare all'ascolto di sé stessi e dei compagni \_ Educare alla realizzazione di un'opera collettiva

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### ❖ **PROGETTO LABORATORIO IMMAGINE (SCUOLA SECONDARIA)**

Allestimento di spazi della scuola secondaria in occasioni particolari, finalizzato a potenziare scelte espressive nell'uso di tecniche e materiali vari

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Far crescere nei ragazzi l'autostima e la disponibilità a socializzare e ad apprendere - Promuovere atteggiamenti inclusivi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola - Organizzare attività originali che possano stimolare e potenziare la creatività - Potenziare scelte espressive nell'uso di tecniche e materiali vari

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### ❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE DELLA LINGUA INGLESE (SCUOLA SECONDARIA)**

Gli alunni che frequentano le ore di potenziamento della lingua inglese in terza media possono sostenere l'esame del KET/PET per ottenere la certificazione secondo il quadro europeo di riferimento. È previsto l'intervento di un insegnante madrelingua inglese esterno alla scuola, il cui compito è quello di portare gli alunni ad un utilizzo più fluido della lingua orale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Preparare gli studenti ad affrontare l'esame di certificazione estrema KET organizzato

dall'università di Cambridge

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ PROGETTO GEMELLAGGIO ITALIA-FRANCIA (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto prevede un gemellaggio con una Scuola Media di Tolosa; si tratta di una preziosa occasione per il potenziamento e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera francese e un'opportunità unica di sperimentare "sul campo" le abilità acquisite. Lo scambio permette visite guidate a città e parchi naturali e attività laboratoriali di carattere scientifico e artistico

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- approccio alla civiltà e cultura francese, attraverso l'esperienza di accoglienza dei ragazzi nelle famiglie ospitanti e nella scuola di un paese straniero - interazione con altre realtà europee attraverso lo scambio di corrispondenza e materiale e contatti in video conferenza - uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze - educativi-relazionali: aumentare la consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso l'esperienza relazionale con alunni stranieri

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO LABORATORI OPZIONALI (SCUOLA SECONDARIA)**

La scuola secondaria di primo grado offre all'utenza una ampia gamma di attività finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e alla definizione della personalizzazione dei curricula. Si allega elenco laboratori: - Laboratori classi prime <https://tinyurl.com/y3b6s66p> - Laboratori classi seconde e terze: <https://tinyurl.com/y6lml6mj>

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto promuove attività opzionali che sono parte integrante del curriculum obbligatorio dello studente. Ciascuna attività è corredata da specifica programmazione, inserita nel piano di lavoro annuale dei diversi consigli di classe, cui

si rimanda per tutti i dettagli.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE**

La valutazione di Istituto risponde alle finalità di rendere trasparenti e accessibili all'opinione pubblica informazioni sintetiche sugli aspetti più rilevanti del sistema educativo e di offrire ai decisori politici ed istituzionali elementi oggettivi per valutare lo stato di salute del sistema di istruzione e formazione. Per la valutazione delle scuole l'INVALSI è chiamato a definire un modello di valutazione in grado di rilevare gli assetti organizzativi e le pratiche didattiche che favoriscono gli apprendimenti degli studenti. La scuola riflette sui risultati ottenuti, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo. La valutazione degli apprendimenti costituisce un momento essenziale per verificare la progettazione verticale dell'Istituto Comprensivo e per assicurare una condivisione degli esiti valutativi tra le diverse classi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- elaborazione di rubriche di valutazione per la scuola Secondaria e per la scuola Primaria; - stesura delle Prove comuni di istituto; - stesura RAV; - coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI e questionari di rilevazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO CURRICOLO DI ISTITUTO**

Elaborazione e monitoraggio continuo dei curricoli delle diverse discipline per sostenere il processo di miglioramento nel rapporto insegnamento/apprendimento e per stimolare l'innovazione metodologica-didattica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Completamento e aggiornamento continuo dei curricoli d'istituto di tutte le discipline. - Elaborazione e monitoraggio delle rubriche di valutazione

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO PCTO CON LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

La disponibilità messa in campo dalla scuola ad accogliere studenti per il PCTO, è stata approvata dal Collegio docenti e riguarda tutti i plessi e tutte le classi dell'Istituto, in base alla disponibilità comunicata dai docenti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire opportunità formative, per il PCTO, a studenti provenienti dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. - Sostenere la motivazione all'apprendimento dei nostri studenti, attraverso l'affiancamento puntuale e personale di giovani studenti. - Sensibilizzare gli alunni all'importanza del plurilinguismo. - Valorizzare l'espressione artistica, l'apprendimento scientifico, l'espressione artistica musicale, l'importanza del plurilinguismo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO ABITARE LE EMOZIONI: DRAGHI, PRINCIPESSA E CAVALIERI, NAVIGANTI CORAGGIOSI (PREVENZIONE BULLISMO)**

Il progetto si propone di attivare un percorso di empowerment che intende superare la frammentazione degli interventi preventivi, spostando l'attenzione dal rischio alla promozione del benessere e della resilienza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenzione del disagio emotivo-relazionale; - individuare forme di disagio per prevenire manifestazioni di bullismo o violenza; - favorire il benessere psicologico e socio-affettivo; - approfondire la conoscenza di sé; - stimolare la riflessione sulle norme di comportamento; - evidenziare il rapporto tra diritti e doveri; - accrescere il senso di solidarietà; - educare alla legalità ed alla convivenza democratica;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO**

Lo sportello di ascolto gestito da una psicologa ha lo scopo di supportare nel difficile compito educativo i genitori e il personale scolastico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Fornire uno spazio di ascolto ai ragazzi della scuola secondaria con particolare attenzione alle tematiche relazionali e alla gestione dei conflitti; - favorire il benessere psicologico e socio-affettivo; - supportare il ruolo genitoriale; - sostenere l'azione educativa dei docenti, anche con momenti di osservazione in classe sulle dinamiche relazionali e sulle situazioni problematiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO SICUREZZA**

Predisporre il piano di evacuazione e di pronto intervento secondo la normativa vigente; promuove una cultura della sicurezza degli ambienti e la tutela dei dati personali

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Formare e/o aggiornare personale qualificato per interventi in materia di sicurezza nella scuola. - Interiorizzare le corrette procedure di evacuazione dell'edificio scolastico. - Effettuare prove di evacuazione e pronto intervento secondo la normativa vigente. - Promuovere una cultura della sicurezza dei dati e del loro trattamento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE CON GLI AMICI DELLA SPERANZA**

L'attività, inserita all'interno del progetto inclusione, interessa i diversi ordini di scuola e si avvale della collaborazione con l'Associazione Amici della Speranza, ente di volontariato attivo nel territorio villasantese.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Valorizzare la diversità dentro e fuori la scuola; - valorizzare il ruolo e il lavoro delle associazioni attive sul territorio; - imparare a relazionarsi con la diversità e le sue

diverse manifestazioni; - favorire lo sviluppo dell'autostima nelle persone disabili;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **AMBIENTI INNOVATIVI. LINGUE STRANIERE E INCLUSIONE. PROGETTO ERASMUS PLUS**

- formazione all'estero del personale docente; - innovazione didattica attraverso l'uso di metodologie nuove ed inclusive che prevedano anche l'utilizzo delle ICT per rendere la scuola attuale e internazionale.; - approfondimento delle STEM. - job shadowing per docenti e dirigenti scolastici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Attuare le strategie Europa 2020, in particolare rispetto all'istruzione e alle competenze linguistiche e digitali, come fattori determinanti dell'inclusione sociale, attraverso il rafforzamento di una didattica che renda più competenti gli studenti nelle discipline, favorisca il loro passaggio ai gradi superiori di istruzione e sviluppi la competenza dell'imprenditorialità, intesa come sapere fare e saper essere.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ **PROGETTO ARIA DI PRIMAVERA (EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA')**

Il progetto prevede diversi incontri tenuti da esperti e psicologi del Consultorio Familiare di Monza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Approfondire la conoscenza di sé e dei propri sentimenti; - conoscere le problematiche tipiche della preadolescenza; - educarsi a scelte responsabili nei comportamenti e nelle relazioni con coetanei e adulti; - riflettere sulle emozioni e sulla loro valenza educativa; - valutare le dinamiche del rapporto genitori-figli.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO IO HO SCELTO...LA LEGALITA'**

Il progetto si occupa di educazione alla legalità coinvolgendo direttamente gli alunni che sono impegnati nel mantenimento di un corretto clima di classe, nel rispetto dei pari e degli adulti che lavorano nella scuola e nella tutela degli ambienti scolastici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- diffondere la cultura del coraggio di opporsi alle prevaricazioni; - educare al rispetto del bene pubblico; - conoscere le istituzioni e le associazioni impegnate nella difesa della legalità; - prevenire comportamenti di bullismo/cyberbullismo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Il progetto si propone di orientare gli alunni della scuola secondaria alla conoscenza delle proprie attitudini e competenze, anche per favorire una scelta consapevole della scuola secondari di secondo grado.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Diffondere la conoscenza dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e dei CFP del territorio di Monza e Brianza. - Progettare percorsi di orientamento per alunni e le loro famiglie. - Curare i contatti con le scuole superiori. - Promuovere incontri formativi con le famiglie

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

❖ **PROGETTO GIOCHI MATEMATICI**

Gli alunni partecipano alle competizioni nazionali proposte da: - centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; - associazione culturale kangourou Italia.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi; - stimolare la collaborazione tra compagni; - migliorare l'utilizzo del linguaggio matematico; - favorire un processo di meta-cognizione, per ripercorrere le fasi che guidano alla soluzione di un problema; - avvicinare i ragazzi alla matematica in modo ludico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**❖ PROGETTO FARE FILOSOFIA. UTOPIE E DISTOPIE**

Il progetto, rivolto a bambini della classe quinta della scuola primaria, prevede: - una/due lezioni teoriche, in cui vengono proposti testi filosofici e opere cinematografiche di cui si analizzano linguaggi e contenuti; - un percorso sul territorio. - un laboratorio artistico in cui progettare, in forma di cartolina da mandare alle generazioni future, la città ideale, ispirandosi alle utopie di Hundertwasser e altri grandi architetti verdi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire la formazione ad una cittadinanza democratica, attiva e partecipata; - promuovere lo spirito della cooperazione nelle nuove generazioni;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO LABORATORI A CLASSI APERTE**

Le classi sono divise in sei gruppi, eterogenei al loro interno e omogenei tra di loro. Ogni gruppo, opportunamente identificato tramite un simbolo di appartenenza, andrà a comporre, con i corrispettivi gruppi di altre classi del plesso, una nuova classe che si recherà presso uno dei sei laboratori proposti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare manufatti con materiali di riciclo; - instaurare un clima di maggiore cooperazione tra gli alunni delle diverse classi; - favorire la consapevolezza della specifica cultura comunitaria presente nel plesso.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**❖ AULE VERDI**

Le "Aule verdi" sono laboratori in cui gli alunni, attraverso le attività di semina, cura e

compostaggio, apprendono i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto;
- educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile;
- acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione.

**DESTINATARI**

Gruppi classe

**❖ PROGETTO SMUOVI LA SCUOLA**

Dall'a.s. 2018/2019 la quasi totalità delle classi della Scuola Primaria "A. Oggioni" ha adottato il progetto SmuoviLaScuola, ideato e diffuso sul territorio dall'Istituto Giovanni XXIII di Besana in Brianza allo scopo di ripensare gli ambienti di apprendimento in ottica innovativa, significativa, responsabilizzante e motivante, sia per i docenti sia per gli alunni. Il progetto adotta un approccio formativo che intende rispondere al bisogno naturale di movimento dei bambini dai 6 agli 11 anni, inserendo nelle aule scolastiche le seguenti dotazioni: - elastici sotto i banchi per il movimento degli arti inferiori o superiori; - 2 gymball per classe da utilizzare a rotazione al posto della sedia tradizionale; - 2 balance board per classe da utilizzare come forma di ricompensa o nei momenti di attesa tra una proposta didattica e l'altra.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Ridurre l'atteggiamento passivo diminuendo i momenti di sedentarietà;
- utilizzare metodi di didattica attiva;
- valorizzare il movimento come fonte di benessere e miglioramento dell'apprendimento;
- migliorare l'autonomia e la responsabilità nei bambini;
- migliorare il rispetto delle regole.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO "NOI ANCORA TUTTI INSIEME ESULTIAMO"**

Preparazione e realizzazione della festa di Natale della scuola primaria con realizzazione di laboratori

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare lo sviluppo della creatività attraverso l'uso di vari linguaggi artistici; - accompagnare il bambino nella scoperta del significato del far festa in un clima di amicizia, collaborazione, disponibilità e gioia condivisa; - riconoscere e valorizzare le diversità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO "STORIE DI NATALE"**

Le diverse scolaresche lavoreranno con le insegnanti del team per la produzione di libri, storie di Natale e allestimento della scuola. La realizzazione del progetto prevede l'apertura serale del plesso in alcune serate

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- coinvolgere tutti gli alunni sul significato del Natale; - produrre un evento di plesso; - favorire canali comunicativi non verbali; - promuovere l'interazione tra pari in gruppi numerosi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele	
-------------------------	--

❖ **PROGETTO PSICOMOTRICITA'**

L'attività viene proposta, in piccoli gruppi, ai bambini della scuola dell'infanzia, utilizzando la metodologia della psicomotricità relazionale di Aucouturier "Dal piacere di agire al piacere di pensare".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sperimentare le possibilità di movimento del corpo nello spazio; - muoversi con sicurezza e fiducia; - comunicare le proprie paure; - accettare il compagno nel gioco; - rispettare semplici regole della vita di gruppo;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**❖ PROGETTO RICICLANDO**

In compagnia dei volontari e dei ragazzi dell'Associazione "La Vite", i bambini della Scuola dell'infanzia fruiscono di un percorso didattico che prevede l'utilizzo di materiali di recupero e di riciclo, per ricreare oggetti di uso comune.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Avvicinare il bambino al mondo del riciclo attraverso il gioco; - sviluppare la capacità creativa; - osservare con attenzione i materiali; - sviluppare la capacità di realizzare un progetto; - acquisire autonomia personale, collaborazione e condivisione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO DI MUSICA INFANZIA**

Per favorire l'incontro con la musica, come strumento capace di coinvolgere tutte le dimensioni dell'esperienza umana, il progetto vuole promuovere progressivamente la familiarità con i suoni, il senso ritmico e l'utilizzo della voce in diverse situazioni

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il senso ritmico e del movimento; - promuovere la conoscenza di alcuni strumenti; - riconoscere e riprodurre diverse intensità di timbri e toni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO PSICOMOTRICITA' IN MUSICA**

La musica e il movimento sono realtà strettamente collegate. Il bambino sperimenta il magico connubio che favorisce lo sviluppo del senso ritmico attraverso il movimento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il senso del ritmo attraverso l'uso del corpo; - sviluppare la sensibilità auditiva; - conoscere le potenzialità della voce; - iniziale conoscenza della notazione musicale ritmica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ PROGETTO CODING E ROBOTICA**

Il progetto vuole fornire al bambino le prime competenze per “orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e delle tecnologie”, sviluppando il pensiero computazionale attraverso attività di gioco e l'utilizzo di programmi software e di robot educativi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- favorire l'utilizzo di competenze logiche. - iniziare a sviluppare le capacità di analizzare e risolvere problemi; - promuovere l'autonomia operativa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Partecipare alle diverse competizioni proposte dai campionati studenteschi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Migliorare e sviluppare il clima collaborativo con i pari; - promuovere il rispetto delle differenze; - incentivare ed implementare la pratica sportiva di tutti gli alunni; - sviluppare il senso di cooperazione; - sviluppare l'adattamento a situazioni diverse,

con particolare attenzione alla sensibilizzazione degli aspetti che coinvolgono le diverse abilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO IL RITMO DELLA VITA**

Le attività prevedono la necessità di adeguarsi alle diverse fisionomie del gruppo classe e avranno quindi caratteristiche di flessibilità. Il metodo di insegnamento prevede prevalentemente l'uso del linguaggio non verbale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'interazione tra pari, anche in gruppi numerosi; - sapersi accettare ed apprezzare le diversità come ricchezza; - saper discriminare differenti generi musicali;
- saper suonare nei diversi stili musicali; - saper muovere il corpo nelle diverse direzioni spaziali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- <https://tinyurl.com/ubrd9j9>
- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARCOBALENO - MBAA8DN013

TAGLIABUE - MBAA8DN024

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

I criteri di osservazione e valutazione sono contenuti nel portfolio delle competenze individuali che viene consegnato alla scuola primaria al termine della frequenza alla scuola dell'infanzia.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Vengono utilizzati i traguardi di sviluppo previsti dalle indicazioni nazionali declinati per ogni fascia d'età.

### **La certificazione delle competenze:**

Alla fine della scuola dell'infanzia, i docenti certificano le competenze raggiunte dai bambini nel Portfolio delle competenze individuali.

ALLEGATO SCHEMA PORTFOLIO INFANZIA:

<https://tinyurl.com/y2qk9hbw>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "E.FERMI" - MBMM8DN017

### **Criteri di valutazione comuni:**

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali.

La nostra scuola valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione.

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola ha steso ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento, coerente con il curricolo verticale specifico.

Si allega la rubrica di valutazione del comportamento:

<https://tinyurl.com/yyo27orw>

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- Mancata frequenza dei 3/4 dell'orario scolastico. Deroghe applicabili dal consiglio di classe per:
  - A. Ospedalizzazione prolungata
  - B. Trasferimento in corso d'anno
  - C. Gravi e documentati impedimenti di salute
- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline:
  - tre valutazioni gravemente insufficienti: tre 4
  - quattro valutazioni insufficienti: due 4 e due 5; un 4 e tre 5; quattro 5.
- Votazione a maggioranza del Consiglio di Classe

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Oltre ai criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva è necessaria la partecipazione alle Prove Invalsi di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

**MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE:**

La valutazione interessa l'intero processo del percorso di insegnamento/apprendimento ed è finalizzata alla promozione dell'autovalutazione. I docenti verificano progressivamente l'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze tramite una pluralità e varietà di prove orali e scritte e con la predisposizione di compiti di realtà.

All'interno di questo iter si possono evidenziare alcuni momenti di "sintesi":

- Primo Quadrimestre

colloqui pomeridiani con i genitori, finalizzati a far crescere l'alleanza scuola - famiglia e la riflessioni sulle modalità di apprendimento degli studenti.

- Valutazione di Fine Quadrimestre

Momento particolarmente significativo è la formulazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 il documento è fruibile on line. I docenti convocano i genitori con i quali si rende necessario un colloquio più approfondito per fare il punto della situazione e concordano con le famiglie eventuali strategie di miglioramento. E il momento in cui si cerca di

responsabilizzare l'allievo davanti al quadro valutativo in merito al suo impegno scolastico e ai risultati nelle varie attività disciplinari e/o trasversali

- Valutazione durante il Secondo Quadrimestre

colloqui pomeridiani con i genitori, precedentemente pianificati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

-Valutazione di Fine Anno Scolastico

A conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.

- Esame di stato

il Consiglio di classe esprime un voto di ammissione che deve considerare il percorso scolastico e che, secondo norma, può essere anche inferiore a sei.

La norma prevede che la commissione d'esame possa attribuire la lode a chi ha conseguito il voto di 10/10 all'Esame di Stato, tenendo conto del percorso scolastico triennale.

Il collegio ha deliberato che la lode può essere data qualora:

-L'alunno sia stato ammesso con voto 10

-L'alunno abbia ottenuto all'esame voto 10 in almeno tre prove, tra scritto ed orale.

Il colloquio orale dell'esame sonda la capacità di collegamenti organici, la rielaborazione dei contenuti appresi, la capacità di organizzazione, la capacità di pensiero critico e riflessivo, la capacità di risoluzione di problemi, la padronanza delle competenze di cittadinanza, l'utilizzo di lessico specifico.

Il giudizio globale a fine esame mette in evidenza progressi, modalità di approccio alle prove, competenze comunicative nella lingua madre e nelle 2 lingue straniere studiate, la capacità di operare collegamenti.

Il voto dell'esame risulta essere la media fra voto di ammissione (50%) e media dei voti delle 4 prove d'esame (3 scritti e 1 orale).

Al termine della scuola secondaria di primo grado viene consegnata alla famiglia la certificazione delle competenze secondo il modello ministeriale.

Per gli alunni DVA la certificazione viene compilata facendo riferimento al PEI

#### **RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA "A.OGGIONI" - MBEE8DN018

SCUOLA PRIMARIA "A.VILLA" - MBEE8DN029

**Criteri di valutazione comuni:**

La scuola ha steso ed applica rubriche di valutazione verticali, coerenti con i curricula verticali, le competenze europee e i traguardi attesi dalle Indicazioni Nazionali.

L'Istituto valuta tutti gli obiettivi disciplinari ed educativi programmati. Esistono criteri di valutazione comuni a tutti i docenti, declinati nelle rubriche di valutazione.

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele in entrata, in itinere e finali in alcune discipline, per interclassi allo scopo di monitorare i livelli di apprendimento non solo dei singoli, ma del sistema scuola.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola ha steso ed applica una rubrica di valutazione verticale del comportamento, coerente con il curriculum verticale specifico.

Si allega la rubrica di valutazione:

<https://tinyurl.com/yyo27orw>

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

- Mancato raggiungimento di livelli sufficienti di apprendimento in più discipline, tali da compromettere il perseguimento degli obiettivi di apprendimento della classe successiva.
- Votazione all'unanimità del Consiglio di Classe.

**MOMENTI PECULIARI DELLA VALUTAZIONE:**

La valutazione in itinere avviene attraverso la somministrazione di prove di varia natura, l'osservazione e la valorizzazione dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

-Valutazione durante il Primo Quadrimestre

Colloqui di fine bimestre, precedentemente calendarizzati, attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi scolastici.

- Valutazione di Fine Quadrimestre

Momento particolarmente significativo è la compilazione della scheda di valutazione al termine del 1° quadrimestre. Dall'a.s. 2018-19 la fruizione del documento è online. I docenti convocano, in particolare, i genitori degli alunni in difficoltà. I colloqui sono comunque aperti a tutte le famiglie.

-Valutazione durante il Secondo Quadrimestre

Colloqui pianificati attraverso i quali le famiglie vengono informate dei progressi

scolastici.

-Valutazione di Fine Anno Scolastico

A conclusione dell'anno scolastico i genitori vengono invitati dai docenti a riflettere sui risultati scolastici dei propri figli.

Compilazione del modello ministeriale per la certificazione delle competenze

#### **RUBRICHE DI VALUTAZIONE:**

<http://www.icvillasanta.edu.it/index.php/valutazione>

#### **RECUPERO E POTENZIAMENTO ALLA SCUOLA SECONDARIA E PRIMARIA:**

Le attività di recupero sono svolte all'interno delle ore di didattica, ogni volta che il docente ravvisa scostamenti significativi rispetto alle attese. Sono svolte anche attività di recupero/supporto per stranieri e per l'esecuzione dei compiti, attraverso l'intervento di facilitatori linguistici e volontari. Questi ultimi supportano nei compiti alunni in difficoltà nella scuola secondaria e nella primaria.

La diffusione degli interventi personalizzati è ampia e curata da funzioni strumentali dedicate. Durante gli scrutini il DS rileva l'efficacia degli interventi supportivi messi in campo per i BES in ogni classe.

Il potenziamento è perseguito nella normale pratica didattica con richieste aggiuntive, richieste di tutoraggio nei confronti dei più deboli e attraverso laboratori di potenziamento: ECDL, latino, matematica avanzata, ket... L'efficacia è misurata dal superamento ad esempio degli esami esterni dell'ecdL e del ket e dal successo scolastico.

Gli interventi personalizzati sono condotti anche nel piccolo gruppo con attività a classi aperte o con interventi condotti dai docenti. Le famiglie vengono informate delle diverse occasioni di recupero attuate per i loro figli.

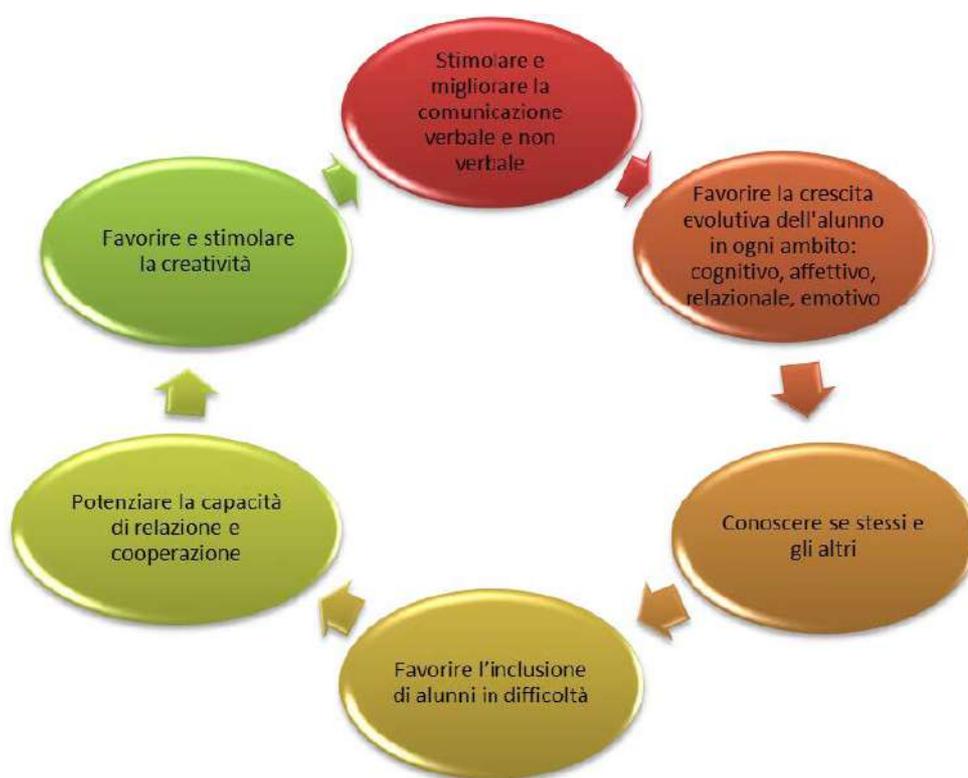
## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La nostra scuola vuole essere una comunità accogliente nella quale ciascuno alunno, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possa essere valorizzato. Una scuola inclusiva tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa. Ancor di più la scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse e

riesce a differenziare la sua proposta formativa rispetto alla pluralità, dei bisogni di ogni alunno, facendolo sentire parte fondamentale di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza. La progettualità della scuola risponde adeguatamente ai diversi bisogni, è per tutti, ma delineata per ciascuno, passando dalle “buone intenzioni” alle “buone pratiche”, con la messa in atto di percorsi individualizzati e personalizzati .

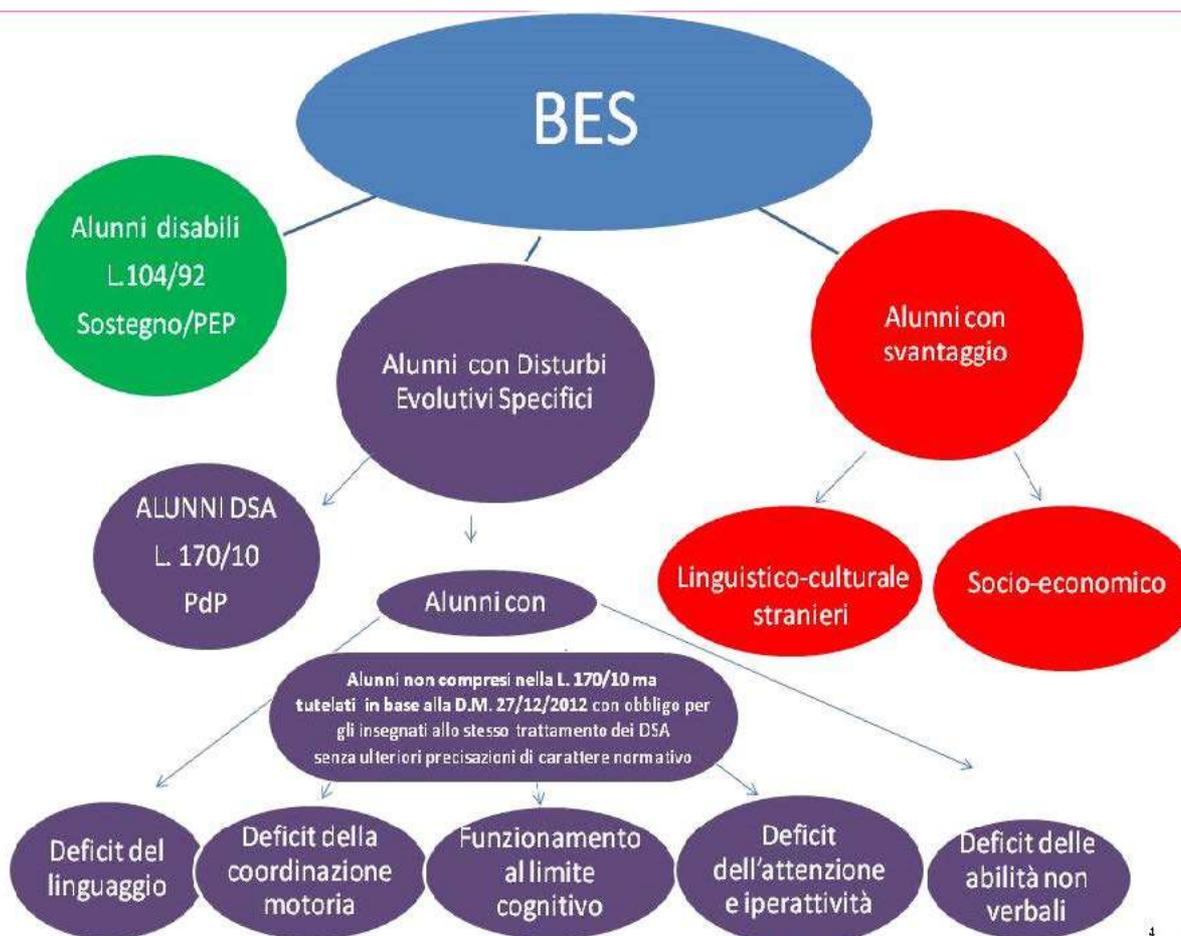
I percorsi educativi realizzati nel nostro Istituto pongono l'alunno al centro e mirano al raggiungimento delle seguenti finalità:



Con la direttiva del 27 dicembre 2012 relativa ai Bisogni educativi speciali (BES) il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in alcuni Paesi dell'Unione europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica.

Rientrano nella più ampia definizione di BES tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio

socioeconomico, linguistico, culturale. In corso l'adeguamento al nuovo D.Lgs 96/2019 sull'INCLUSIONE scolastica .



*Alla base del concetto generale di bisogno educativo speciale è appropriato proporre la struttura concettuale dell'ICF (International Classification of Functioning disability and health: classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute), OMS 2002, perché questo approccio parla di salute e di funzionamento globale, non di disabilità o di patologie. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, infatti, una situazione, e cioè il funzionamento di una persona, vanno letti e compresi in modo globale, sistemico e*

*complesso, da diverse prospettive, e in modo interconnesso e reciprocamente causale.*

*Inoltre questo modello, così come le integrazioni e modifiche contenute nell'ICF-CY (OMS, 2007), sono perfettamente in linea con i contenuti della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (ONU, 2006): «Gli Stati Membri riconoscono il diritto delle persone con disabilità: a prendere parte in condizioni di eguaglianza con gli altri alla vita culturale [...]; ad avere l'opportunità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società [...]; ad assicurare che le norme che tutelano i diritti della proprietà intellettuale non costituiscano una barriera irragionevole e discriminatoria all'accesso delle persone con disabilità alle risorse culturali; [...] al riconoscimento e al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi compresi il linguaggio dei segni e la cultura dei non udenti [...]; a partecipare in condizioni di eguaglianza con gli altri alle attività ricreative, del tempo libero e sportive, incluse le attività comprese nel sistema scolastico» (Articolo 30, ONU, 2006)*

A questo proposito si sottolinea che già dal 2013 la nostra scuola ha elaborato in qualità di capofila un progetto europeo (Comenius Regio) sul tema dell'ICF, collaborando con altre scuole, un'università, un'associazione disabili, una fondazione, l'Ambito Territoriale di Monza e Brianza, i 3 CTRH di Monza e Brianza alla formazione dei docenti, alla mappatura di prassi esistenti all'interno della scuola, in linea con l'ICF per approdare ad una metamappa di rete su buone pratiche già esistenti e miglioramenti necessari.

La nostra scuola individua nell'inclusione di disabili, stranieri, in genere BES (Bisogni Educativi Speciali), uno dei suoi obiettivi primari: due funzioni strumentali su 5 totali sono individuate per l'inclusione di disabili, DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), Altri BES, stranieri. La scuola elabora annualmente un PAI (Piano Annuale dell'Inclusione) e partecipa a progetti nazionali e sovranazionali allo scopo di migliorare le proprie pratiche inclusive. Negli anni è sempre stata proposta ed attuata una formazione specifica in materia, rilevando i bisogni del personale.

Per gli studenti BES, la scuola mette in campo una serie di azioni: predisposizione di piani personalizzati e/o individualizzati, strumenti dispensativi e compensativi, colloqui con specialisti e consulenza psicopedagogica, dialogo stretto con la famiglia, adattamento delle lezioni, metodologie specifiche, all'occorrenza risorse umane dedicate: aiuti educativi, volontari per il sostegno nello studio. La progettazione personalizzata è fatta oggetto di verifica intermedia, ricalibrata, aggiornata e valutata

a fine anno.

Il monitoraggio dell'apprendimento di questi studenti è attuato con verifiche periodiche riguardanti sia gli apprendimenti sia il modo di porsi degli adulti educatori. La scuola dedica tempo ad incontrare gli adulti di riferimento: volontari, educatori del doposcuola, del servizio sociale.

L'ente locale destina annualmente somme ingenti per percorsi interculturali e di facilitazione/mediazione linguistica, consapevole che la scuola del territorio mette in campo azioni mirate, preventive di possibili disagi sociali.

La scuola cura il processo di inclusione di Bes e valorizza le differenze attraverso una molteplicità di azioni tendenti al recupero e allo sviluppo del potenziale di apprendimento di ciascuno. In materia di inclusione, PEI (Piano Educativo Individualizzato per alunni disabili) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono frutto del lavoro congiunto di docenti curricolari e di sostegno, famiglia, neuropsichiatria, ente locale (assistenti ad personam). Anche nella gestione della classe e delle relazioni tra pari, si cura l'inclusione attraverso la predisposizione di interventi peer to peer e di tutoraggio mirato. Non manca la collaborazione con associazioni del territorio.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Funzioni strumentali BES (DA, DSA, altri  
BES)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Attenta lettura della documentazione sanitaria, incontri con i genitori, osservazione dei processi di apprendimento in classe. Analisi del contesto.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Neuropsichiatria e specialisti di rete, consiglio di classe, famiglia, servizio sociale (se

coinvolto).

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

Incontri per conoscere le dinamiche familiari e di contesto. Condivisione del PEI: -  
 infanzia <https://tinyurl.com/y5soj8je> - primaria/secondaria  
<https://tinyurl.com/y6y2wa2w>

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia  
 dell'età evolutiva  
 Coinvolgimento in progetti di inclusione  
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità  
 educante

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Personale ATA</b>	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione tiene conto di quanto declinato nel PEI e nel raggiungimento dei suoi obiettivi.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Definizione dell' "Anno Ponte": nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, calendarizzazione di incontri degli insegnanti con i docenti che riceveranno l'alunno, visite alla scuola dell'ordine successivo accompagnati dai docenti. All'inizio del nuovo anno scolastico l'insegnante di sostegno, per un monte ore stabilito in base ai bisogni, accompagna l'alunno nel nuovo ordine di scuola.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p><b>Collaboratore del DS</b></p>	<p>sostituzione della dirigente scolastica in caso di assenza / impedimento; □ gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; □ gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; □ coordinamento organizzativo delle attività progettuali dell'Istituto; □ collaborazione con l'ufficio di Segreteria; □ collaborazione con la DS nel coordinamento di adempimenti e attività inerenti la sicurezza; □ verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti unitario; □ controllo, in collaborazione con il dirigente scolastico, della corrispondenza e delle circolari MIUR, USR Lombardia, Ambito Territoriale di Milano, enti locali</p>	<p>1</p>
<p><b>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</b></p>	<p>Lo staff è composto dal collaboratore del DS e referenti di plesso. In alcune occasioni viene aperto anche alle funzioni strumentali.</p>	<p>1</p>
<p><b>Funzione strumentale</b></p>	<p>L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di</p>	<p>6</p>



	<p>intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti Di seguito sono riportate le aree: 2 BES, (distinte tra alunni DVA e DSA e altri BES) PTOF e autonomia, Valutazione, Curricolo Verticali. In alcuni casi l'incarico di Funzione Strumentale è ripartito su più persone, per favorire la verticalità e il confronto nel lavoro di progettazione</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione alla Dirigente;</li><li>• Mantenere i rapporti con la dirigente scolastica in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso;</li><li>• Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA;</li><li>• Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti;</li><li>• Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei;</li><li>• Rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche alla Dirigente;</li><li>• Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione;</li><li>• Coordinare le attività didattiche del plesso.</li></ul> <p>Raccogliere i materiali e la documentazione relative all'organizzazione scolastica;</p> <p>Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente</p>	5
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività all'interno dei laboratori di informatica dell'Istituto, ne verificano il funzionamento e sono responsabili delle attrezzature delle scuole.</p>	5



Animatore digitale	L'Animatore Digitale favorisce l'innovazione digitale all'interno dell'Istituto sia attraverso la promozione di attività di formazione con i docenti e il personale Ata, sia con la proposta di moduli di innovazione con gli studenti. In collaborazione con il team digitale propone soluzioni tecniche per il miglioramento e la crescita dai materiali digitali nella scuola.	1
Team digitale	I membri del Team digitale hanno il compito di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, predispone la policy di istituto, la condivide con il collegio, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti.	1
Responsabile sito web	Si tratta di docente esperto, presente all'interno della scuola, che ha implementato il nuovo sito e che è incaricato del suo aggiornamento continuo	1
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi	5
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none"><li>• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;</li><li>• Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;</li><li>• Promuovere e coordinare le attività educativo - didattiche, curriculari ed extracurriculari, della classe, in modo collaborativo e</li></ul>	22



condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; • Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; • Coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all’obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 – informando rapidamente il Dirigente Scolastico e la FS del “Successo formativo” di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Coordinare gli interventi con la



	<p>psicopedagoga di istituto; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.</p>	
<p>Coordinatori scuola primaria</p>	<p>• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; • Promuovere e coordinare le attività educativo - didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; • Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; • Coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale - comportamentale; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 - informando rapidamente il Dirigente Scolastico e la FS del "Successo formativo" di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Intervenire per la soluzione</p>	<p>29</p>



	degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Coordinare gli interventi con la psicopedagoga di istituto; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.	
Nucleo Interno di Autovalutazione	Il Nucleo si occupa del processo di autovalutazione di Istituto	5
Comitato di Valutazione	Definire i criteri per la valorizzazione del merito del personale docente. Esprimere il parere per il superamento dell'anno dei prova dei docenti neo - immessi	7

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati in attività di insegnamento per la valorizzazione della didattica laboratoriale anche nel piccolo gruppo, per favorire la personalizzazione degli apprendimenti. Si rende inoltre necessaria la loro collaborazione per la copertura delle supplenze brevi. All'interno di queste risorse sono accantonate ore per il lavoro organizzativo e di coordinamento	4



	<p>dell'Animatore Digitale Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La presenza del docente di musica consente la realizzazione di laboratori di potenziamento musicale e di educazione alla pratica strumentale. Il progetto prevede la costituzione di un'orchestra di Jazz che sin esibisce in diverse occasioni all'interno e all'esterno della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>La scuola appartiene alla rete "Eccellenza BEI - CLIL" e realizza da anni percorsi di insegnamento delle materie non linguistiche in inglese, all'interno di una vocazione all'internazionalizzazione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico..</p> <p>Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>La funzione del protocollo è condivisa tra diversi assistenti amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca.</p>
<b>Ufficio per il personale</b>	<p>Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola.</p>



<b><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></b>	Registro online <a href="http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/">http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/</a> Pagelle on line <a href="http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/">http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/</a> News letter <a href="http://www.icvillasanta.edu.it/">http://www.icvillasanta.edu.it/</a> Modulistica da sito scolastico <a href="http://www.icvillasanta.edu.it/">http://www.icvillasanta.edu.it/</a> Segreteria digitale e sito web dell'IC Villasanta <a href="https://sc.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?customer_id=82000920809-">https://sc.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?customer_id=82000920809-</a> <a href="http://www.icvillasanta.edu.it/">http://www.icvillasanta.edu.it/</a>
---	--

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI SCOPO "RETE EUROPA"

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La rete ha lo scopo di riunire le scuole interessate all'internazionalizzazione e alla diffusione della cultura Europea.

**❖ RETE DI SCOPO "BRIANZA IN MUSICA"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Nata nel 2011 per volontà di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia, per favorirne lo sviluppo e incentivare la collaborazione. La rete promuove attività di formazione per il personale docente, eventi musicali e attività didattiche, che vedono la partecipazione degli studenti. L'istituto fa parte della rete pur non essendo scuola ad indirizzo musicale.

**❖ RETE DI SCOPO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ **RETE DI SCOPO "BULLISMO E CYBERBULLISMO"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di affrontare le tematiche legate al bullismo e al cyberbullismo accrescendo le capacità di intervento sia in ottica preventiva sia di gestione degli episodi già verificatesi.

❖ **RETE DI SCOPO "BEI ECCELLENZA/CLIL"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha la finalità di facilitare la valorizzazione e la formazione delle risorse



professionali, la realizzazione di progetti e di iniziative didattiche, educative, o culturali riguardanti l'educazione bilingue in un contesto di collaborazione costruttiva tra scuole.

**❖ RETE DI SCOPO "CLIL.NET"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Prevede la realizzazione di un percorso formativo da sviluppare attraverso la condivisione in rete di saperi e competenze specifiche già presenti nelle scuole per un approccio applicativo della metodologia CLIL. L'ottica è quella di una didattica per competenze che favorisce l'apprendimento delle lingue straniere in modo esperienziale. Si pone pure come obiettivo l'internazionalizzazione attraverso la cooperazione transnazionale, l'elaborazione di materiale didattico condiviso e l'uso della tecnologia.

**❖ RETE TREVÌ**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
--	--

❖ RETE TREVI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Si tratta di un accordo di rete di scopo delle scuole del trezzese e del vimercatese che, oltre ad occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro. La rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti scolastici e si avvale dell'apporto di diverse associazioni del territorio.

❖ RETE GENERALE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

**❖ RETE GENERALE AMBITO 27**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole statali e paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove formazione per il personale, visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali, e momenti di lavoro per i Dirigenti Scolastici.

**❖ RETE GENERAZIONE WEB**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero computazionale nella metodologia didattica.

❖ **RETE ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete ha lo scopo di progettare e realizzare attività in materia di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori.

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

**Approfondimento:**

L'Università e il contraente convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica nel settore della fisica al fine di svolgere attività didattica con finalità e metodologie scientifiche. La collaborazione prevede lezioni tenute da docenti universitari alternate ad attività laboratoriali incentrate sull'analisi dei dati raccolti da apposita strumentazione scientifica operante in Antartide.

**❖ CONVENZIONE KA1**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>

❖ CONVENZIONE KA1

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

Il consorzio prevede formazione per ambienti innovativi, lingua straniera e inclusione per il personale della scuola in sedi internazionali.

❖ CONVENZIONI CON ISTITUZIONI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni con scuole superiori per percorsi di PCTO

❖ RETE CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>

❖ RETE CURRICOLI DIGITALI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BENESSERE DIGITALE - EDUCAZIONE AI MEDIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI



Percorso finalizzato in particolare alla somministrazione di farmaci salva - vita

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti tutti e collaboratori scolastici
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISOSTRUZIONE PEDIATRICA**

Informazione sulle manovre salva - vita in caso do ostruzione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti in particolare della scuola dell'infanzia e primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA CLIL NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO**

Approfondimento della didattica CLIL anche attraverso la realizzazione di prodotti da inserire



in una piattaforma condivisa con le scuole della rete

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ FORMAZIONE DIGITALE DI PRIMO LIVELLO

Corso base di alfabetizzazione informatica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	docenti scuola dell'infanzia
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ CAFFÉ DIGITALE

L'Animatore digitale e il team digitale propone tre pomeriggi di auto-formazione, con l'obiettivo di condividere esperienze di utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica



quotidiana.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti dell'istituto.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PIATTAFORME DIGITALI

Questa formazione prevede diversi percorsi rispetto alle più note piattaforme didattiche utilizzate nella scuola: registro online, Edmodo, Office 365...

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN TEMA DI SICUREZZA

Il corso ha lo scopo di formare/aggiornare tutto il personale della scuola sui temi della sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente e Ata



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN TEMA DI PRIVACY

Il corso intende fornire/aggiornare tutto il personale della scuola sui temi della privacy ai sensi del Regolamento UE 679/2016

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente e Ata
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ COME LEGGERE E INTERPRETARE LE PROVE INVALSI

Il corso intende fornire ai docenti le competenze necessarie per una corretta lettura e interpretazione delle prove standardizzate al fine di contribuire alla concreta realizzazione del Piano di Miglioramento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO ESERO**

Il corso ha a tema l'effetto serra e ha lo scopo di sviluppare nei docenti nuove competenze su contenuti scientifici e modi con i quali la scienza costruisce saperi attraverso esperimenti, discussioni di gruppo e metariflessione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLA PARITÀ DI GENERE "C'È DIFFERENZA"**

Il corso intende condurre un'ampia riflessione sui temi della differenza di genere, parità di genere e della sessualità anche al fine di contrastare fenomeni di bullismo e ogni forma di violenza o discriminazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ GESTIONE DELLA CLASSE**

Il corso intende implementare le competenze dei docenti sui temi della conduzione dei gruppi classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CONDUZIONE COLLOQUIO D'ESAME AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

Il corso intende condurre tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado a riflettere sulla modalità di conduzione del colloquio orale d'esame al fine di impostare correttamente la didattica quotidiana.

<b>Collegamento con le</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



<b>priorità del PNF docenti</b>	competenze di base
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti della scuola secondaria di primo grado
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI AMBITO MUSICALE**

i corsi proposti hanno lo scopo di promuovere le competenze dei docenti in ambito musicale al fine di migliorare la didattica di classe

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **GENERAZIONE WEB**

I corsi proposti hanno lo scopo di promuovere la didattica inclusiva attraverso Coding, Robotica, Realtà aumentata



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ CRESCERE E INCLUDERE

i corsi proposti hanno lo scopo di formare/aggiornare i docenti su tematiche relative alle diverse disabilità e ai disturbi specifici dell'apprendimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ CORSI RETE "ALI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA"



I corsi proposti intendono formare il personale operante nella scuola sui temi relativi al bullismo, al cyberbullismo, agli abusi sessuali, ai maltrattamenti

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ GENERAZIONI CONNESSE

i corsi intendono fornire strumenti e conoscenze di base per educare all'uso responsabile della tecnologia

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

#### ❖ CORSI DI LINGUA INGLESE

I corsi hanno lo scopo di migliorare le competenze dei docenti impegnati nella didattica BEI/CLIL, certificando la competenza linguistica raggiunta.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MATHUP

I corsi di matematica MathUp hanno lo scopo di affrontare tematiche disciplinari specifiche in modo non convenzionale, favorendo una approfondita riflessione pedagogica al fine di generare passione e interesse verso la matematica negli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SMUOVILASCUOLA

Il corso intende creare nuove competenze nei docenti affinché possano rispondere al bisogno naturale di movimento dei bambini dai 6 agli 11 anni, inserendo il movimento nelle attività scolastiche comuni in modo che esso ne sia parte integrante.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIFFERENZIAZIONE DIDATTICA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

La formazione prevede laboratori didattici a gruppi, finalizzati all'acquisizione di alcune metodologie per la differenziazione didattica

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IMPLEMENTAZIONE DELLA SEGRERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVA - VITA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ATS Monza

**❖ DISOSTRUZIONE PEDIATRICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ATS Monza

❖ **AGGIORNAMENTO NORMATIVA E CONTRATTI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIRITTO ALLA PRIVACY E RELATIVA NORMATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola